

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 147

[ID_VIP: 5451] D.lgs. 152/2006 e smi e L.R. 11/2001 e smi - Procedura di VIA Statale - Parco eolico "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini", costituito da 19 WTG (max 154 MW + sist. accumulo da 40 MW), da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA). Proponente: Yellow Energy S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ad interim Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

La L.R. n. 11/2001 e ss. mm. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, dispone che il giudizio di compatibilità ambientale nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza statale, sia espresso dalla Giunta Regionale avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 68580 del 04.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10352 del 04.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (oggi Ministero della Transizione Ecologica), ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 154,00 MWp, proposto dalla società Yellow Energy s.r.l.;
- Con la medesima nota, il MiTE ha comunicato di aver provveduto in data 04.09.2020 alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e del Progetto, sul portale "Valutazioni Ambientali" del MATTM (www.va.minambiente.it).
- Ha comunicato, altresì, a far data del 04.09.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.

Considerato che:

- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_11000 del 21.09.2020, ha chiesto agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con pec del 06.10.2020 proprio prot. n. 55033 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11819 del 10.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, L'UPA – Brindisi inviava il proprio parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto dalla società Yellow Energy S.r.l.;
- con pec del 12.10.2020 proprio prot. n. 68243 del 12.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12067 del 13.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Taranto trasmetteva il proprio parere negativo.
- con pec del 14.10.2020 proprio prot. n. 19727 del 14.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12231 del 15.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale inviava il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con pec del 19.10.2020 proprio prot. n. 7686 del 19.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12477 del 19.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava il proprio parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- con pec del 28.10.2020 proprio prot. n. 11097 del 27.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13614 del 05.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con pec del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13463 del 04.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il Comune di Erchie (BR) inviava il proprio parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con pec del 31.05.2021 proprio prot. n. 39971 del 31.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_8382 del 31.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Brindisi inviava il proprio parere negativo;
- con pec del 01.06.2021 proprio prot. n. 40479 del 01.06.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12067 del 13.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Taranto confermava il proprio parere negativo già espresso con nota prot. n. 68243/2020.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_9298 del 15.06.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

- 1. Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere tecnico reso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VInCA (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante), **parere non favorevole di compatibilità ambientale** relativo ad un impianto eolico denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" costituito da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA), comprendente diverse opere connesse tra cui un sistema di accumulo di energia in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW, proposto dalla società Yellow Energy S.r.l. con sede legale in Zona Industriale Lotto N° 31 - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA).
 - 2. Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
 - 3. Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
 - 4. Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
 - 5. Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Per La Crescita Sostenibile e La Qualità Dello Sviluppo, Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
- Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie Alternative –
Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del DPGR n.22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

6. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere tecnico reso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VInC (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante), **parere non favorevole di compatibilità ambientale** relativo ad un impianto eolico denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" costituito da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA), comprendente diverse opere connesse tra cui un sistema di accumulo di energia in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW, proposto dalla società Yellow Energy S.r.l. con sede legale in Zona Industriale Lotto N° 31 - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA).
7. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
8. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
10. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Per La Crescita Sostenibile e La Qualità Dello Sviluppo, Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
Di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO/DEL/2022/00011

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID_VIP: 5451] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale Progetto relativa ad un impianto eolico denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini", costituito da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA), comprendente diverse opere connesse tra cui un sistema di accumulo di energia in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW.

Proponente: Yellow Energy S.r.l.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VinCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*.

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VInCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006".
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota proprio prot. n. 68580 del 04.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10352 del 04.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (oggi Ministero della Transizione Ecologica - MiTE), ha comunicato l’avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 154,00 MWp, proposto dalla società Yellow Energy s.r.l.;
- Con la medesima nota, il MiTE ha comunicato di aver provveduto in data 04.09.2020 alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e del Progetto, sul portale “Valutazioni Ambientali” del MATTM (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 04.09.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l’invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.
- La Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell’avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_11000 del 21.09.2020, ha chiesto agli Enti territoriali interessati l’espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **UPA – Brindisi**, pec del 06.10.2020 proprio prot. n. 55033 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11819 del 10.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (**parere non favorevole**);
- **ARPA Puglia - DAP di Taranto**, pec del 12.10.2020 proprio prot. n. 68243 del 12.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12067 del 13.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (**parere negativo**);
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, pec del 14.10.2020 proprio prot. n. 19727 del 14.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12231 del 15.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (**parere favorevole con prescrizioni**);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, pec del 19.10.2020 proprio prot. n. 7686 del 19.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12477 del 19.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**parere non favorevole**);
- **Sezione Risorse Idriche**, pec del 28.10.2020 proprio prot. n. 11097 del 27.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13614 del 05.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**nulla osta alla realizzazione dell'intervento proposto**);
- **Comune di Erchie (BR)**, pec del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13463 del 04.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**parere non favorevole**);
- **ARPA Puglia - DAP di Brindisi**, pec del 31.05.2021 proprio prot. n. 39971 del 31.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_8382 del 31.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**parere negativo**);
- **ARPA Puglia - DAP di Taranto**, pec del 01.06.2021 proprio prot. n. 40479 del 01.06.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12067 del 13.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**conferma parere negativo prot. n. 68243/2020**).

ACQUISITO il parere, prot. AOO_089_9298 del 15.06.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS - VIA - AIA.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_9298 del 15.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

ESPRIME

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo all'impianto eolico denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" costituito da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA), comprendente diverse opere connesse tra cui un sistema di accumulo di energia in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW, proposto dalla società Yellow Energy S.r.l. con sede legale in Zona Industriale Lotto N° 31 - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA), nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, allegati al presente parere tecnico per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_9298 del 15.06.2021 (**parere non favorevole**);
- **UPA – Brindisi**, pec del 06.10.2020 proprio prot. n. 55033 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11819 del 10.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (**parere non favorevole**);
- **ARPA Puglia - DAP di Taranto**, pec del 12.10.2020 proprio prot. n. 68243 del 12.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12067 del 13.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (**parere negativo**);
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, pec del 14.10.2020 proprio prot. n. 19727 del 14.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12231 del 15.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (**parere favorevole con prescrizioni**);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, pec del 19.10.2020 proprio prot. n. 7686 del 19.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_12477 del 19.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**parere non favorevole**);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- **Sezione Risorse Idriche**, pec del 28.10.2020 proprio prot. n. 11097 del 27.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13614 del 05.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**nulla osta alla realizzazione dell'intervento proposto**);
- **Comune di Erchie (BR)**, pec del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13463 del 04.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**parere non favorevole**);
- **ARPA Puglia - DAP di Brindisi**, pec del 31.05.2021 proprio prot. n. 39971 del 31.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_8382 del 31.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**parere negativo**);
- **ARPA Puglia - DAP di Taranto**, pec del 01.06.2021 proprio prot. n. 40479 del 01.06.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12067 del 13.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, (**conferma parere negativo prot. n. 68243/2020**).

Il Responsabile del Procedimento di VIA

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie

Alternative – Coordinamento VIA - AIA"

Dott. Gaetano Sassanelli


Sassanelli
Gaetano
20.01.2022
11:11:47
GMT+01:00

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Antonietta Riccio


Riccio
Antonietta
22.01.2022
08:59:18
GMT+00:00

Prot. r. puglia/AOO_089-15/06/2021/9298



REGIONE
PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 15/06/2021 - Parere definitivo

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento: ID_VIP5451
Parere espresso nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

VIncA: NO SI

Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: NO SI

Oggetto: Progetto dell'impianto eolico con storage denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" della potenza complessiva di 154 MW da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA)

Tipologia: Procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Autorità competente: MATTM

Proponente: YELLOW ENERGY s.r.l. Z.I. Lotto n. 31 74020 San Marzano di S.G (TA)



ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati di seguito elencati, trasmessi dalla Proponente, come pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM – Sezione Provvedimento Unico in materia Ambientale al link <https://va.minambiente.it/>

Titolo	Codice elaborato
Avviso al Pubblico del 04/09/2020	MATTM/2020/68690
Tav.1 - Siti Editi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-08-00
Tav.2 - Potenziale Archeologico	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-09-00
Carta della vegetazione e visibilità	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-10-00
Carta delle Aree Protette SIC ZPS EUAP RAMSAR PARCHI	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-11A-00
Carta delle Aree Protette SIC ZPS EUAP RAMSAR PARCHI	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-11B-00
Carta degli IBA	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-12-00
Carta della vegetazione e dell'uso del suolo	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-13-00
Carta degli ambienti naturali	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-14-00
Carta degli ecosistemi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-15-00
Carta dei corridoi ecologici	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-16-00
Carta aree percorse dal fuoco	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-17A-00
Carta aree percorse dal fuoco	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-17B-00
Piano Faunistico e Venatorio	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-18A-00
Piano Faunistico e Venatorio	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-18B-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19A-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19B-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19C-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19D-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19E-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19F-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19G-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19H-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19I-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19J-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19K-00
Tavole PPTR	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-19L-00
Stralcio Planimetrico degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT_P (ATE)	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-20A-00
Stralcio Planimetrico degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT_P (ATE)	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-20B-00
Tavola SITAP	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-21-00
Analisi Aree non Idonee FER RR24_2010	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-22A-00
Analisi Aree non Idonee FER RR24_2010	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-22B-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23A-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23B-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23C-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23D-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23E-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23F-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23G-00



Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23H-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23I-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23J-00
Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-23K-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24A-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24B-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24C-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24D-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24E-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24F-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24G-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24H-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24I-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24J-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24K-00
Carta di inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-24L-00
Stralcio carta geologica	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-30-00
Stralcio carta idrogeomorfologica	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-31-00
Stralcio Planimetrico Area di Progetto con Perimetrazioni PAI	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-32-00
Stralcio Inventario dei fenomeni franosi	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-33-00
Stralcio Carta Piano Regionale Attività Estrattive	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-34-00
DTM	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-37-00
Analisi delle Pendenze	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-38-00
Tavola dello Stato di Fatto	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-40A-00
Tavola dello Stato di Fatto	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-40B-00
Coni Visivi_A	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-41-00
Coni Visivi_B	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-42-00
Carta dei Ricettori Sensibili	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-43-00
Studio degli impatti cumulativi e della visibilità - Fotoinserimenti	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-44-00
Carta della visibilità globale del parco eolico - ZVI	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-45-00
Carta dei centri abitati e beni culturali e paesaggistici nell'area di 50 volte altezza WTG	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-46-00
Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabili rilevati	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-47-00
Carta dell'intervisibilità	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-48-00
Carta delle strutture Turistico - Ricettive	19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-49-00
Studio impatto ambientale	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-01-00
Valutazione Previsionale di Impatto acustico	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-02-00
Valutazione di Impatto Acustico Previsionale di Cantiere	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-03-00
Relazione Pedaagronomica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-04-00
Relazione Paesaggio Agrario	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-05-00
Relazione Essenze di Pregio	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-06-00
Relazione Scientifica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-07-00
Relazione Geologica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-25-00
Relazione Analisi Versanti	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-26-00
Analisi Compatibilità Linee Guida Nazionali e Regionali	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-27-00



Relazione Geotecnica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-28-00
Relazione Compatibilità PTA	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-29-00
Relazione Idraulica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-35-00
Relazione Idrologica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-36-00
Carta delle Unità abitative censite	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-50-00
Calcoli preliminari degli impianti	BCT90A2-CalcoliPrelImpianti
Calcoli preliminari delle strutture	BCT90A2-CalcoliPrelStrutture
Elenco prezzi e computo metrico estimativo	BCT90A2-ComputoMetrico
Disciplinare descrittivo e prestazione degli elementi tecnici	BCT90A2-Disciplinare
Schema Elettrico Unifilare	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-09
Schema a Blocchi	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-10
Layout dell'impianto	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-11
Piano di dismissione con relativi costi	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-14
Prime indicazioni sulla sicurezza	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-15-01
Planimetria di cantiere	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-15-02
Relazione monitoraggio parametri meteorologici	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-16
Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-18
Report Producibilità	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-19
Relazione sullo studio dei campi elettromagnetici	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-22
Tavola delle interferenze	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-23-01
Tavola delle interferenze	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-23-02
Relazione sugli impatti cumulativi	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-24
Piano di manutenzione dell'impianto e delle opere connesse	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-25
Studio evoluzione ombra	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-26-01
Carta dell'evoluzione dell'ombra giornaliera	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-26-02
Relazione viabilità di accesso al parco	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-27
Report fotografico posizione aerogeneratori	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-28
Report fotografico del cavidotto con interferenze	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-29
Inquadramento territoriale su base catastale	BCT90A2-ElaboratoGrafico-0-04-01
Inquadramento territoriale su base catastale	BCT90A2-ElaboratoGrafico-0-04-02
Inquadramento territoriale su base catastale	BCT90A2-ElaboratoGrafico-0-04-03
Inquadramento territoriale su base catastale	BCT90A2-ElaboratoGrafico-0-04-04
Piazzola assemblaggio aerogeneratore	BCT90A2-ElaboratoGrafico-02
Tavola della viabilità - impianto	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-01-01
Tavola della viabilità - impianto	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-01-02
Tavola della viabilità - impianto	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-01-03
Tavola della viabilità - impianto	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-01-04
Tavola della viabilità - SSE	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-02
Profili longitudinali e sezioni trasversali della viabilità di accesso	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-03
Profili longitudinali e sezioni trasversali della viabilità di accesso	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-04
Profili longitudinali e sezioni trasversali della viabilità di accesso	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-05
Tipico viabilità e raggi di curvatura	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-06-A



Tipico viabilità e raggi di curvatura	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-06-B
Particolare autotrasporti per viabilità	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-07-01
Particolare autotrasporti per viabilità	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-07-02
Particolare autotrasporti per viabilità	BCT90A2-ElaboratoGrafico-03-07-03
Pianta e prospetti edificio di controllo	BCT90A2-ElaboratoGrafico-08
Planimetria di impianto e sezione cavidotti	BCT90A2-ElaboratoGrafico-21
Fondazione Storage	BCT90A2-ElaboratoGrafico-27
Tipico Storage	BCT90A2-ElaboratoGrafico-28
Ubicazione su ctr torre anemometrica	BCT90A2-ElaboratoGrafico-29
Caratteristiche aerogeneratore	BCT90A2-ElaboratoGrafico-31-01
Fondazione aerogeneratore - armatura e carpenteria	BCT90A2-ElaboratoGrafico-31-02
Piano particellare di esproprio e di asservimento descrittivo e grafico	BCT90A2-PianoEsproprio-01
Piano particellare di esproprio e di asservimento descrittivo e grafico	BCT90A2-PianoEsproprio-02
Relazione Descrittiva	BCT90A2-RelazioneDescrittiva
Relazione PPTR	BCT90A2-RelazionePPTR
Relazione Tecnica	BCT90A2-RelazioneTecnica
Rilievi GPS	BCT90A2-RilieviGPS
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-01
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-02
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-03
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-04
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-05
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-06
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-07
Rilievo Planoaltimetrico	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-08
Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-09
Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-10
Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni	BCT90A2-RilievoPlanoaltimetrico-11
Sintesi Non Tecnica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-51-00
Relazione Paesaggistica	19-18-EO-ENE-VA-AM-RE-39-00
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	BCT90A2-DocumentazioneSpecialistica-13
Osservazioni del Comune di Erchie in data 09/11/2020	MATTM-2020-0091312
Osservazioni della Società Società Eolica Erchie Srl in data 05/11/2020	MATTM-2020-0090644
Osservazioni Sig. Petri Serge Louis Andrè	MATTM/2020/90071
Osservazioni della Società Enerwind s.r.l. in data 31/12/2020	MATTM-2020-0110718



QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Descrizione dell'intervento

Il parco eolico è ubicato nei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) localizzati a circa 2,25 km ovest dal centro abitato del comune di Erchie, a circa 3,28 km nord-ovest dal centro abitato del comune di Torre Santa Susanna, a circa 3,86 km sud-ovest dal centro abitato del comune di Manduria e a circa 3,5 km sud dal centro abitato del comune di Avetrana.

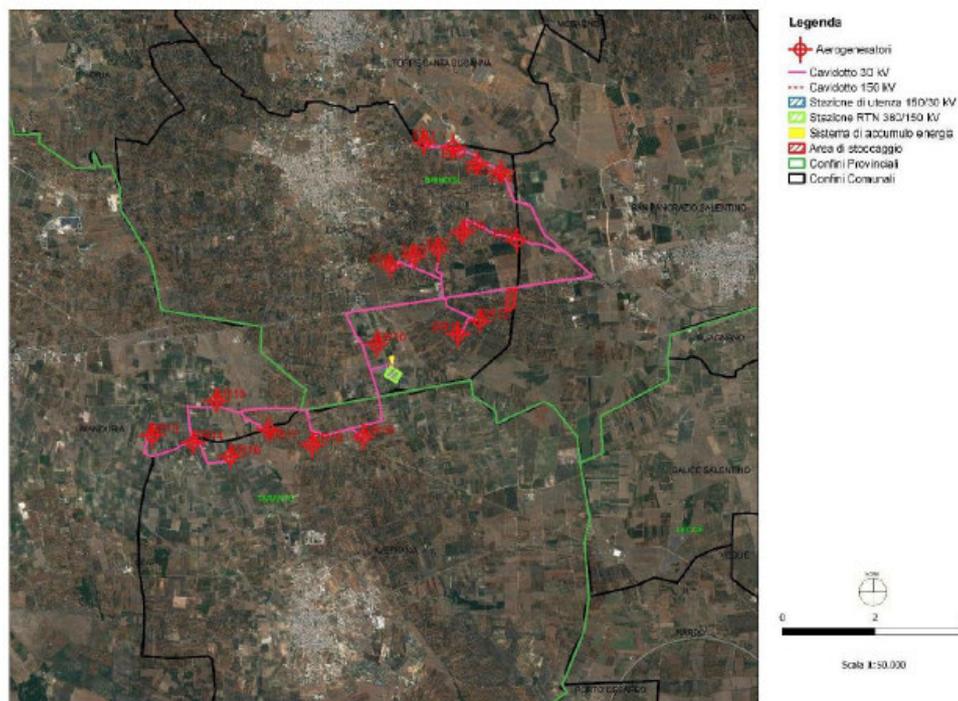


Fig 01 – Inquadramento su ortofoto (tratto da elab.01 SIA)

Di seguito sono riportate le coordinate geografiche degli aerogeneratori:

UTM WGS84 33		
N.	East (m)	North (m)
ER1	734178.14	4480483.46
ER2	734817.02	4480387.01
ER3	735330.85	4480044.98
ER4	735850.02	4479861.28
ER5	733452.78	4477849.65
ER6	733960.64	4478047.19
ER7	734487.01	4478187.00
ER8	735006.46	4478560.56
ER9	736179.99	4478393.99
ER10	733148.98	4476175.97
ER11	734915.77	4476387.27



ER12	735380.02	4476671.99
ER13	728321.00	4474239.00
ER14	729199.00	4474082.00
ER15	729695.00	4474964.00
ER16	730006.00	4473780.00
ER17	730826.00	4474358.00
ER18	731767.00	4474035.00
ER19	732864.00	4474207.00

Il progetto mira a realizzare un parco eolico con potenza pari a 154 MW. L'intervento progettuale prevede le seguenti opere:

- 19 aerogeneratori della potenza di 6 MW;
- 19 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30kV (MT);
- Rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT;
- scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico;
- 1 Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), nel comune di Erchie, con edificio di stazione ospitante i quadri MT di arrivo dei sottocampi e partenza verso il trasformatore di potenza;
- Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.

All'impianto di generazione sarà connesso un impianto di accumulo elettrochimico avente una potenza di 40,0 MW (160 MWh) e occuperà una superficie di 11455 m2. La potenza in immissione prevista è data dal contributo della potenza prodotta dal parco eolico e quello dato dal sistema di accumulo, raggiungendo il valore di 154 MW (ac).

Gli aerogeneratori previsti sono ad asse orizzontale, costituiti da un sistema tripala, con generatore di tipo asincrono. Il tipo di aerogeneratore è: Siemens Gamesa SG170 6.0 MW @ 115m HH.

Le dimensioni previste per l'aerogeneratore sono: diametro del rotore pari 170 m e altezza mozzo pari a 115 m misurata dal piano campagna all'asse del rotore.

Gli aerogeneratori sono previsti nel territorio di:

- N.5 aerogeneratori nel comune di Avetrana;
- N.11 aerogeneratori nel comune di Erchie;
- N.2 aerogeneratori nel comune di Manduria;
- N.1 aerogeneratori nel comune di Santa Susanna;

Osservazioni pervenute ai sensi del D.Lgs.152/2006

Alla data di redazione del presente parere, dalla consultazione del sito del MATTM risultano pervenuti i presenti pareri:

- Osservazioni del Comune di Erchie; codice MATTM-2020-0091312; data 09/11/2020;
Parere motivato contrario alla realizzazione dell'impianto espresso con la DCC n.11/29.10.2020
- Osservazioni della Società Eolica Erchie Srl; codice MATTM-2020-0090644; data 05/11/2020;
Società Eolica Erchie S.r.l. ("Eolica Erchie" o la "Società") è titolare di un parco eolico ubicato nel Comune di Erchie (BR), località "Mantugne, Donne Masi, Cicirella, Tre Torri", costituito da n. 15 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 30 MW. Interferenza ed impatti cumulativi tra il progetto dell'impianto eolico sottoposto a VIA e l'esistente impianto eolico di Eolica Erchie S.r.l.



- Osservazioni Sig. Petri Serge Louis André; codice MATTM/2020/90071; data 04/11/2020;
Interferenza diretta dell'impianto in progetto con progetto presentato per la realizzazione di parco eolico denominato Avetrana Energia di potenza nominale pari a 63 MW
- Osservazioni Società Enerwind s.r.l.; codice MATTM-2020-0110718; data 31/12/2020;
Interferenza diretta dell'impianto in progetto con progetto presentato per la realizzazione di parco eolico denominato Avetrana Energia di potenza nominale pari a 63 MW;
- Osservazioni pervenute dal Consorzio di Tutela Primitivo di Manduria;
- Parere ARPA 39971/31.05.2021.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Aree Protette

Il Regolamento Regionale 24/2010 oltre all'individuazione dei siti pSIC e ZPS (ex direttiva 92/43/CEE, direttiva 79/409/CEE e del DGR n. 1022 del 21/07/2005); considera un'area buffer di almeno 200 m dagli stessi. Per l'intervento si rilevano:

- SIC Torre Colimena (IT9130001): il punto più vicino (aerogeneratore denominato ER 16) dista 5,55 Km dalla SIC;
- SIC Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto (IT9150027): il punto più vicino (aerogeneratore denominato ER 19) dista 8,09 Km dalla SIC;
- Riserva Naturale "Palude del Conte e Duna Costiera" dista circa 5,55 Km dal punto più vicino del parco eolico;
- Riserva Naturale regionale orientata del litorale tarantino orientale dista circa 5,45 Km dal punto più vicino del parco eolico;
- Riserva naturale "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" dista circa 15,92 Km dal punto più vicino del parco eolico.

Regolamento regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Gli aerogeneratori non interferiscono direttamente con i vincoli delle aree non idonee FER.

Il cavidotto interrato in MT intercetta alcune aree classificate come non idonee, ovvero costeggia il trattorello Martinese nella sua area di buffer.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)

L'area oggetto di studio ricade nell'Ambito Paesaggistico "Campagna Brindisina" e nell'Ambito Paesaggistico "Tavoliere Salentino".

Sistema delle tutele

L'area oggetto dell'intervento non ricade in aree tutelate dalla componente geomorfologica.

Nei pressi dell'impianto sono presenti delle "Doline", precisamente a 132 m dall'aerogeneratore ER4, a 248 m dall'aerogeneratore ER8, a 471 m dall'aerogeneratore ER9, a 479 m dall'aerogeneratore ER7, a 256 m dall'aerogeneratore ER12 e a 992 m dall'aerogeneratore ER10.

L'area oggetto dell'intervento non ricade in area tutelata dal PPTR come componente idrologica. Nei pressi dell'impianto è presente il "Reticolo di connessione alla R.E.R.", precisamente a 2,80 km dall'aerogeneratore ER12.

L'area oggetto dell'intervento ricade in aree tutelate dal PPTR come componente botanico vegetazionale.

L'area di intervento, in particolar modo il cavidotto, ricade nelle "Aree di rispetto boschi". In prossimità del parco eolico sono presenti le "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", distanti circa 515 m dall'aerogeneratore ER5, 385 m dall'aerogeneratore ER11, 252 m dall'aerogeneratore ER 12 e 472 m dall'aerogeneratore ER 8.

Sono presenti, nelle vicinanze del parco eolico, anche dei "Prati e pascoli naturali" distanti circa 278 m dall'aerogeneratore ER 17, 361 m dall'aerogeneratore ER 15, 721 m dall'aerogeneratore ER 11,



1,40 km dall'aerogeneratore ER 12, 61 m dall'aerogeneratore ER 6 e 266 m dall'aerogeneratore ER 1.

Nelle vicinanze dell'impianto non sono presenti alcune aree protette e siti naturalistici.

L'area oggetto dell'intervento ricade in aree tutelate dal PPTR come componente culturale ed insediativa, in particolar modo il cavidotto, ricade nei "Siti interessati dai beni storico culturali". Il cavidotto interrato in MT costeggia il trattorello Martinese nella sua area di buffer.

L'area oggetto dell'intervento ricade nella componente dei valori percettivi, in particolar modo il cavidotto, ricade su "Strada a valenza paesaggistica".

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Dagli elaborati cartografici allegati allo SIA, si rileva che i punti su cui verranno installati gli aerogeneratori, il cavidotto, la stazione RTN 380/150 kV e la stazione di utenza 150/30 kV non sono classificate tra quelle a pericolosità geomorfologica dal PAI, ma il cavidotto ricade in aree a pericolosità idraulica, in particolare nelle aree a Bassa Pericolosità (BP), Media Pericolosità (MP) e Alta Pericolosità (AP).

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi

- L'area di progetto non ricade in nessun vincolo controdedotto e a circa 600 m dall'aerogeneratore denominato ER 2 si trova un'area a pericolo esondazione;
- L'area di progetto non presenta alcun carattere fisico;
- L'area di progetto interessa aree di bonifica novecentesca;
- L'area di progetto è interessata dalla presenza di una connessione interprovinciale, di un potenziamento delle assi trasversali e di una ferrovia regionale;
- L'area di progetto ricade nella "Campagna irrigua della piana brindisina" e nel "Paesaggio del vigneto di eccellenza";
- L'area di progetto ricade nelle aree di bonifica;
- L'area di progetto ricade nell'Ambito 3 e nell'Ambito 2 del progetto struttura.

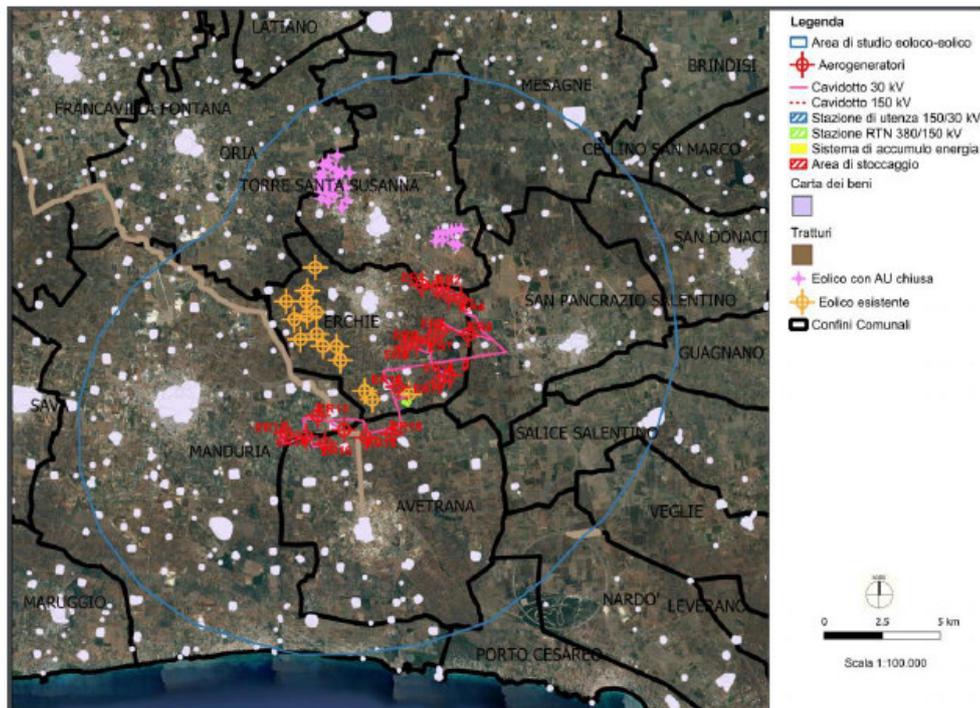
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Taranto

- Nell'area di progetto sono presenti dei corsi d'acqua;
- L'area di progetto ricade nell'Ambito C degli ambiti territoriali estesi;
- L'area di progetto non ricade in nessun vincolo faunistico.

IMPATTI CUMULATIVI

Nelle conclusioni del documento denominato "Relazione sugli impatti cumulativi" (BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_24), viene riportato:

"Dalle analisi condotte nel presente studio, allineate alle indicazioni dettate dalla D.G.R. 2122/2012 e dalla D.D. 162/2014, si deduce che la pressione ambientale attesa nell'area vasta delineata attorno agli impianti non è tale da compromettere i caratteri delle invarianti strutturali del territorio della "Campagna Brindisina" e del "Tavoliere Salentino", fondamentalmente per via della sua natura pianeggiante, per la presenza di numerosi appoderamenti arborati, per la frammentazione del paesaggio determinata dalla matrice agricola che ha generato l'assenza di un contenuto di naturalità (solo il 2% dell'intera superficie) che appare con bassi livelli di connettività e che per sua natura determina una pressione sull'agroecosistema scarsamente complesso e diversificato. Pertanto, non compromettendo in modo grave i caratteri visivi e paesaggistici (tenendo conto della presenza di molti impianti nell'area di studio) e non compromettendo in alcun modo i caratteri idro-geo-morfologici, ambientali, della biodiversità, della sicurezza e salute, del suolo e sottosuolo, si può a buon diritto concludere che l'impatto cumulativo generato dagli impianti FER esistenti e dall'impianto eolico di progetto "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" sulla porzione di territorio è pressoché bassa".



Stralcio dell'allegato al documento "Relazione sugli impatti cumulativi"

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza Ambientale

Dalla consultazione in atti non risulta prodotta una relazione di incidenza ambientale.

Tuttavia, va considerato che ancorchè non produca interferenze dirette con aree protette, il sito risulta comunque ubicato in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di:

- SIC Torre Colimena (IT9130001): il punto più vicino (aerogeneratore denominato ER 16) dista 5,55 Km dalla SIC;
- SIC Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto (IT9150027): il punto più vicino (aerogeneratore denominato ER 19) dista 8,09 Km dalla SIC;
- Riserva Naturale "Palude del Conte e Duna Costiera" dista circa 5,55 Km dal punto più vicino del parco eolico;
- Riserva Naturale regionale orientata del litorale tarantino orientale dista circa 5,45 Km dal punto più vicino del parco eolico;
- Riserva naturale "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" dista circa 15,92 Km dal punto più vicino del parco eolico.

Il Comitato, quindi esaminati gli elaborati e fatte le proprie verifiche e valutazioni con riferimento di merito, ritiene che il Progetto (cumulativamente con gli altri progetti già realizzati), possa produrre effetti, sia permanenti che temporanei, sui siti Natura 2000 indicati, riferiti in particolare alla possibile perturbazione di specie di interesse comunitario e la possibile perdita diretta delle stesse.

Valutazione del Piano di Utilizzo del materiale da scavo

Si rimanda allo specifico punto del parere ARPA prot. 39971/31.0.5.2021.



Il Comitato prende atto del parere ARPA pervenuto con nota prot. 39971/31.0.5.2021.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata tutta la documentazione progettuale ad oggi trasmessa dalla Proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto delle osservazioni pervenute;

1. valutando i potenziali impatti ambientali dell'opera di cui al progetto in epigrafe rispetto:
 - alla complessità di relazioni con l'ambito territoriale e paesaggistico in cui si inserisce;
 - all'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici individuati nel "sistema delle tutele" del PPTR (nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) con particolare riferimento al paesaggio ed al patrimonio culturale;
 - al potenziale cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o autorizzati (come rappresentati negli stessi elaborati della proponente), tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici e fotovoltaici in esercizio, autorizzati ed in valutazione;
2. Considerando che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti;
3. Valutando che una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di impianti eolici e fotovoltaici di notevoli dimensioni, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali;
4. Considerato quindi che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe sono tali da produrre effetti significativi e negativi;

Il comitato esprime il proprio parere: NON FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna *“CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso”* della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Marica Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	



	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Paesaggio Arch. Nicola Fuzio	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Biologiche Dott. Angelantonio Calabrese	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO_180/ <i>06/10/2021</i> / <i>0055033</i>
P A R T E N Z A

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52

70126 – BARI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIP_5451 Procedura di VIA ministeriale ex art. 23 D. Lgs. n. 152/2006 relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 19 WTG di potenza complessiva pari a 154 MW denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" da realizzare nel comune di Erchie (BR), Torre santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA).
Proponente **YELLOW ENERGY SRL**.
Parere motivato.

In relazione all'oggetto si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di ulivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di ulivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "opera". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di ulivo oltre il numero di 5 ogni biennio, prevede tra le deroghe al divieto quella per la realizzazione di

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale TA/BR sede di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR**

opere pubbliche, già autorizzate. Il nostro intervento, pertanto, si colloca a "valle" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Premesso che non è possibile per questo Servizio effettuare un accertamento preliminare che interessa anche altri servizi regionali, si avvisa che qualora le aree interessate dall'intervento siano state beneficiarie da investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della ditta di tutti gli impegni non rispettati.

Si rileva, infine, alla luce del Regolamento regionale n. 24/2010 (pubblicato in BURP n. 195 del 31/12/2010) attuativo del Decreto Ministeriale per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010,

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”, che in merito alla valutazione degli elaborati e della documentazione progettuale l’intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (DOP Puglia, vino DOP Primitivo di Manduria, vino IGT Salento, DOP “Terra d’Otranto”) e, pertanto, **non idonee all’installazione degli impianti.**

Tanto premesso, valutato che le aree agricole oggetto dell’intervento progettuale sono sottoposte alla specifica protezione di cui al citato regolamento regionale n. 24/2010 in quanto aree agricole destinate, anche solo potenzialmente, alle produzioni di qualità e, pertanto, non idonee all’installazione degli impianti, si esprime **parere non favorevole.**

P.O. Eliana GRECO

P.O. Giovanni D’AGNANO

P.O. Raffaele GIGANTE

P.O. Tommaso MASTRO

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTINI



Documento firmato digitalmente

Id: 2020_073 Co.Ge.: VIA_009

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

ARPA PUGLIA
Dipartimento di Brindisi
Direzione Scientifica

Oggetto: [ID_VIP: 5451] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto di un impianto eolico composto da 19 WTG, per un potenza complessiva di 154 MW, denominato “Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini” da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) con opere di connessione e di accumulo da realizzare nel comune di Erchie (BR). Proponente: Yellow Energy S.r.l.. Parere ARPA Puglia.

Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 11000 del 21.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 62561 del 21.09.2020

Con la nota richiamata è stato richiesto il parere in riferimento al progetto che la Società Yellow Energy S.r.l. ha presentato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per la realizzazione di un parco eolico costituito da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, ricadente nei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA).

Esaminata la documentazione pubblicata¹ sul sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM [ID VIP 5451], si rappresenta quanto segue.

Si rappresenta preliminarmente che il presente parere del DAP Taranto, per competenza territoriale, è relativo alle sole opere ricadenti nei Comuni di Avetrana e di Manduria.

¹ <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7532/10898>



Il progetto è compreso tra le tipologie di intervento riportate nell'Allegato II alla Parte II, comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", e pertanto rientra tra le categorie di opere da sottoporre alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza statale.

I 19 aerogeneratori avranno un diametro di 170 m, collegati a generatori elettrici della potenza nominale cadauno di 6,00 MW, con altezza mozzo di 115 m misurata dal piano campagna all'asse del rotore, per una potenza complessiva di 114 MW; inoltre², verrà installato uno storage in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW.

Gli aerogeneratori in progetto sono ubicati nel territorio delle provincie di Brindisi e di Taranto, così come di seguito indicato:

- n.5 aerogeneratori nel Comune di Avetrana (TA);
- n.2 aerogeneratori nel Comune di Manduria (TA);
- n.11 aerogeneratori nel Comune di Erchie (BR);
- n.1 aerogeneratore nel Comune di Torre Santa Susanna (BR).

Nell'ambito dell'area vasta il sito scelto dal proponente dista circa 4,8 km dall'area protetta più vicina, le "Riserve del Litorale Tarantino Orientale", e circa 5,5 km dal SIC più vicino, Torre Colimena (IT9130001).

Ai sensi del P.P.T.R. della Regione Puglia, come riportato dallo stesso proponente nello SIA, gli aerogeneratori in progetto non interferiscono direttamente con Beni Paesaggistici (BP) o Ulteriori componenti paesaggistiche (UCP), risultando anche al di fuori delle aree non idonee agli impianti FER definite ai sensi del R.R. n. 24/2010. Si rappresenta però, che in base allo scenario strategico Rete Ecologica Regionale Biodiversità del PPTR³, il progetto è collocato a cavallo delle connessioni ecologiche terrestri che uniscono le aree dell'entroterra (Fig. 1), caratterizzate da boschi e macchie, e da prati e pascoli naturali, con quelle presenti lungo la fascia costiera del versante ionico a sud di Manduria e ad est di Avetrana.

Nell'ambito della verifica dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) si evidenzia preliminarmente che il progettista non ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalle LINEE GUIDA | SNPA 28/2020 "Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale".

Entrando invece nel merito degli impatti sulle componenti ambientali si rappresenta quanto segue.

² cfr. Elaborato "BCT90A2_RelazioneTecnica" - pag. 14

³ <https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-qli-elaborati-del-pptr/4-lo-scenario-strategico.html>



Per quanto riguarda la componente atmosfera, il progettista afferma⁴ che "L'impatto sull'area, in fase di cantiere, si riscontra laddove le operazioni dei mezzi provocano localizzate emissioni diffuse, specie durante le fasi di movimento terra (escavazione e riempimento)".

Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo, il progettista afferma⁵ che "I potenziali impatti riscontrabili legati a questa fase [Ndr Fase di cantiere] sono introdotti di seguito e successivamente descritti con maggiore dettaglio: occupazione del suolo da parte dei mezzi atti al montaggio degli aerogeneratori (impatto diretto); scavo e movimentazione terreni per la realizzazione delle fondazioni (impatto diretto); modificazione dello stato geomorfologico in seguito ai lavori di scavo (impatto diretto)".

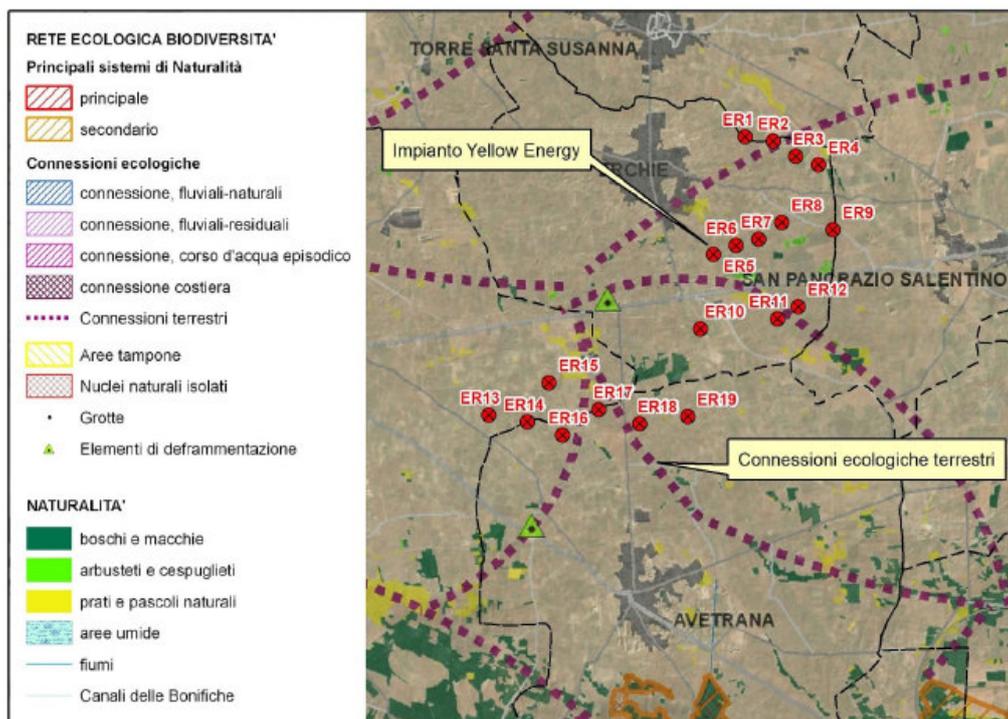


Fig. 1: inquadramento rispetto alla Rete Ecologica Regionale

⁴ cfr. Elaborato "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00" - pag. 211

⁵ cfr. Elaborato "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00" - pag. 213



Per quanto riguarda la componente acque superficiali e sotterranee, il progettista afferma⁶ che *“Le fondazioni profonde si spingeranno presumibilmente tra i 15 ed i 20 m di profondità risultando, di conseguenza, difficilmente interagenti in modo diretto con la falda posta a profondità maggiori. È comunque sempre consigliabile operare, per la realizzazione delle fondazioni, in modo da non compromettere le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di falda inquinando le stesse con sversamenti di sostanze adoperate per la messa in opera delle stesse fondazioni profonde.”*

Per quanto riguarda la componente flora e vegetazione, il progettista afferma⁷ che *“Le aree di cantiere e la viabilità di progetto per l'innalzamento delle torri interesseranno unicamente aree ad attuale destinazione agricola. Si andrà dunque ad interferire con la sola vegetazione agraria o ruderale peristradale, senza che siano necessari tagli di vegetazione arborea, né interventi a carico di alcuna area a benché minimo tasso di naturalità o dal benché minimo valore eco sistemico”*.

Per quanto riguarda la componente fauna ed avifauna, il progettista afferma⁸ che *“durante la realizzazione dell'impianto Chiroteri e Uccelli possono subire un disturbo dovuto alle attività di cantiere, che prevedono la presenza di operai e macchinari. In ragione della notevole presenza antropica, che caratterizza le campagne interessate dall'intervento, tale impatto è da considerarsi, comunque, basso”*.

Per quanto riguarda la componente paesaggio, il progettista afferma⁹ che *“l'intervento progettuale, a livello visivo è realmente percettibile dal visitatore presente, nelle aree limitrofe all'area di impianto stesso”*.

Tutte le affermazioni sopra riportate risultano esclusivamente qualitative, e come tali non rappresentano un riferimento di conoscenza oggettiva, basata su rilievi, misure, calcoli, simulazioni. Non sono conclusioni espresse sulla base dei risultati derivanti dall'applicazione rigorosa, con metodo scientifico, di una tecnica.

Per quanto riguarda l'impatto cumulativo, si rappresenta che, nell'ambito dell'area vasta, secondo il censimento del SIT Puglia¹⁰, nei comuni di Avetrana, Manduria, Erchie e Torre Santa Susanna risultano registrati n. 68 impianti FER di cui:

⁶ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 215

⁷ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 218

⁸ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 218

⁹ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 232

¹⁰ cfr. <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>



- ❑ n. 15 impianti nel Comune di Avetrana comprendenti n. 9 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/A514/1, F/CS/A514/2, F/CS/A514/3, F/CS/A514/4, F/CS/A514/5, F/CS/A514/6, F/CS/A514/7, F/CS/A514/8, F/CS/A514/9), n. 1 impianto eolico realizzato con DIA (codice E/CS/A514/1), n. 2 impianti fotovoltaici in avvio di procedimento di A.U. (codici MJ9WLH8, 9KUS314), n. 3 impianti eolici in avvio di procedimento di A.U. (codici K1NCAQ8, FY008L1, A7OXWD6);
- ❑ n. 26 impianti nel Comune di Manduria comprendenti n. 5 impianti eolici realizzati con DIA (codici E/CS/E882/1, E/CS/E882/2, E/CS/E882/3, E/CS/E882/4, E/CS/E882/5), n. 12 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/E882/2, F/CS/E882/3, F/CS/E882/4, F/CS/E882/5, F/CS/E882/6, F/CS/E882/7, F/CS/E882/8, F/CS/E882/9, F/CS/E882/10, F/CS/E882/11, F/CS/E882/12), n. 3 impianti fotovoltaici autorizzati in AU (codici F/189/08, F/166/08, F/09/07), n. 2 impianti fotovoltaici in avvio di procedimento di AU (codici QZQIT21, 3GBQXM5), n. 3 impianti eolici in avvio di procedimento di AU (codici BEL6W84, UEU9HK6, MWX9L27), n. 1 impianto eolico in conferenza di servizi (codice BR3LBS4);
- ❑ n. 12 impianti nel Comune di Erchie comprendenti n. 6 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/D422/2, F/CS/D422/3, F/CS/D422/5, F/CS/D422/1, F/CS/D422/4, F/CS/D422/6), n. 1 impianto eolico realizzato con AU (codice E/26/06), n. 1 impianto fotovoltaico in avvio di procedimento di AU (codice 8MA7P86), n. 1 impianto a biomasse in avvio di procedimento di AU (codice 85RGIB7), n. 2 impianti eolici in avvio di procedimento di AU (codici 4WD5IO6, 9PWW2J3), n. 1 impianto eolico in conferenza di servizi (codice ILS4GO5);
- ❑ n. 15 impianti nel Comune di Torre Santa Susanna comprendenti n. 10 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/L280/4, F/CS/L280/1, F/CS/L280/2, F/CS/L280/3, F/CS/L280/5, F/CS/L280/6, F/CS/L280/7, F/CS/L280/8, F/CS/L280/9, F/CS/L280/10), n.1 impianto fotovoltaico autorizzato in AU (codice F/60/08), n. 1 impianto eolico autorizzato in AU (codice E/150/07), n. 2 impianti eolici in conferenza di servizi (codici PSCMP22, 5199KC9), n.1 impianto fotovoltaico in avvio di procedimento di AU (codice IA1HWF8).

Premesso quanto sopra riportato, il progettista ha prodotto l'elaborato¹¹ "Relazione sugli impatti cumulativi" per valutare gli impatti cumulativi in riferimento a quanto indicato nella Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 e nella Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012 della Regione Puglia. Pertanto, il progettista per valutare l'impatto visivo cumulativo ha considerato un buffer di 20 km (ZTV=zona di visibilità teorica) nell'elaborato grafico "Carta dell'intervisibilità"¹² individuando gli impianti eolici realizzati,

¹¹ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi

¹² cfr. Elaborato 19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-48-00 Carta dell'intervisibilità



quelli con valutazione ambientale chiusa positivamente, e quelli con autorizzazione unica chiusa positivamente. Si rappresenta che in tale individuazione non risultano presenti n. 7 aerogeneratori già realizzati (n. 2 nel Comune di Avetrana con codici E/CS/A514/1-2 autorizzati con DIA e n. 5 nel Comune di Manduria con codici E/CS/882/1-2-3-4-5 autorizzati con DIA) i quali rientrano nel dominio degli impianti da considerare in quanto appartenenti al sottoinsieme S (sottosoglia rispetto all'AU) ai sensi della D.G.R. n.2122/2012 e della D.D. n.162/2014. Nell'ambito della definizione dei punti di osservazione ai fini della valutazione dell'impatto visivo cumulativo il proponente ha considerato n. 28 Punti di Osservazione (PO) distribuiti all'interno di un buffer di 10 km dall'impianto in parola e non nell'intera ZTV di 20 km. Si evidenzia infatti che dalla lettura dell'elaborato "Carta della visibilità globale del parco eolico - ZVI" si evince che la quasi totalità degli aerogeneratori in progetto risulta visibile a distanze maggiori di 10 km. Altresì, anche i fotoinserimenti presenti nell'elaborato grafico "Studio degli impatti cumulativi e della visibilità - Fotoinserimenti" sono stati realizzati da punti ricadenti solo nel buffer di 10 km, e tramite immagini con scarsa visibilità generale (presenza di nubi e foschia). Si evidenzia che ai sensi dell'Allegato 4 punto 3 del D.M. 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) il rendering deve essere prodotto su immagini realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, ecc.). Inoltre i fotoinserimenti non considerano scenari alternativi che permettano di valutare il cumulo rispetto a differenti layout del progetto (cfr. par. 3.5 D.D. n.162/2014).

Per quanto riguarda l'impatto cumulativo sul patrimonio culturale si rappresenta che il progettista ha svolto un'analisi a livello degli ambiti del PPTR interessati dal parco eolico in progetto (la campagna brindisina e il tavoliere salentino) ma non a livello delle figure territoriali del PPTR ricadenti nel buffer di 20 km (ovvero la campagna brindisina, le murge tarantine e la terra dell'arneo) così come richiesto dalla D.D. n.162/2014.

Relativamente all'impatto cumulativo su biodiversità ed ecosistemi il progettista ha applicato i due metodi di valutazione previsti dalla D.D. n.162/2014 concludendo in entrambi i casi che l'impatto cumulativo sul territorio risulta nullo. In particolare, il progettista dichiara¹³ "Considerando il primo metodo, descritto nella D.D.162/2014, un impianto "A" che dista "d" da un'area della Rete Natura 2000 deve essere sottoposto alla valutazione cumulativa con considerazione di eventuali impianti tipo "B" del "dominio", distanti dalla stessa area protetta meno di 10 km ($d < 10$ km) e dall'impianto "A" in valutazione meno di 5 km ($d < 5$ km). Nel caso di studio l'impianto in progetto dista dai Siti della Rete Natura 2000 di 5,55 km dall'aerogeneratore più vicino denominato ER 16 (Torre Colimena) e di 8,09 km dall'aerogeneratore più vicino denominato ER 19 (Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto), pertanto, l'impatto cumulativo sul territorio risulta nullo". Si rappresenta in primis che l'aerogeneratore denominato ER 13 dista meno di 5 km (circa 4.837 m) dall'area protetta regionale Riserve Naturali Orientate del Litorale Tarantino Orientale, non considerata dal progettista (Fig. 2). Si evidenzia poi la non corretta applicazione del primo metodo di valutazione,

¹³ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi - pag. 47



in quanto nel buffer di 10 km dalle aree SIC e dalle aree naturali protette ricadono sei aerogeneratori del parco eolico realizzato nel Comune di Erchie (codice E/26/06), nonché gli aerogeneratori realizzati con DIA e ricadenti nei Comuni di Manduria ed Avetrana, già sopra menzionati. Tali installazioni costituiscono chiaramente impianti di tipo "B" del dominio distanti meno di 10 km dalle aree naturali protette e meno di 5 km dall'impianto "A" Yellow Energy in valutazione. Dualmente, considerando l'impianto Yellow Energy come "B", in quanto 13 aerogeneratori su 19 ricadono nel buffer di 10 km dalle aree protette, gli aerogeneratori realizzati con DIA rappresentano impianti di tipo "A" del dominio, in quanto distanti meno di 5 km e posizionati nello spazio intercluso. Si ritiene quindi che la valutazione dell'impatto cumulativo in merito al tema tutela della biodiversità e degli ecosistemi non abbia ottemperato a quanto richiesto dalla D.D.162/2014.

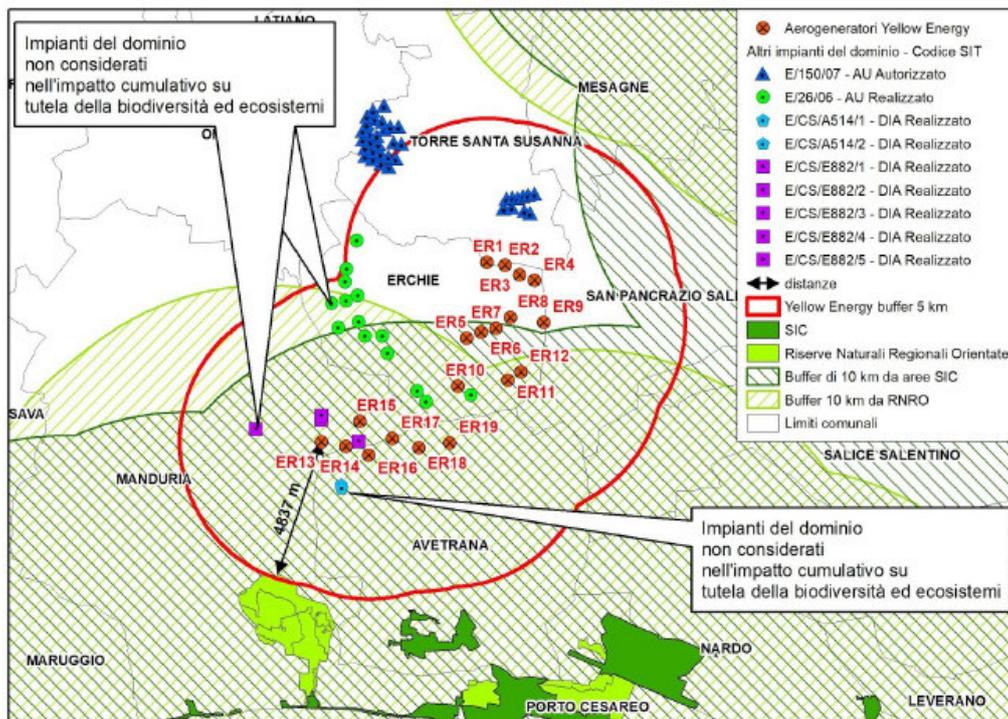


Fig. 2: inquadramento degli impianti eolici del "dominio" rispetto alle aree naturali protette



Relativamente all'impatto acustico cumulativo il progettista ha prodotto delle simulazioni su n.18 ricettori¹⁴ in orario diurno e notturno da cui però non risulta chiaro se sia stato considerato l'effetto degli altri parchi eolici presenti nel buffer di 3 km (area di inviluppo dei cerchi di R=3000 m come richiesto dalla D.D.162/2014) dall'impianto in oggetto (Fig. 3), sia per la determinazione del rumore ambientale di fondo, sia per la determinazione della pressione acustica di progetto simulata.

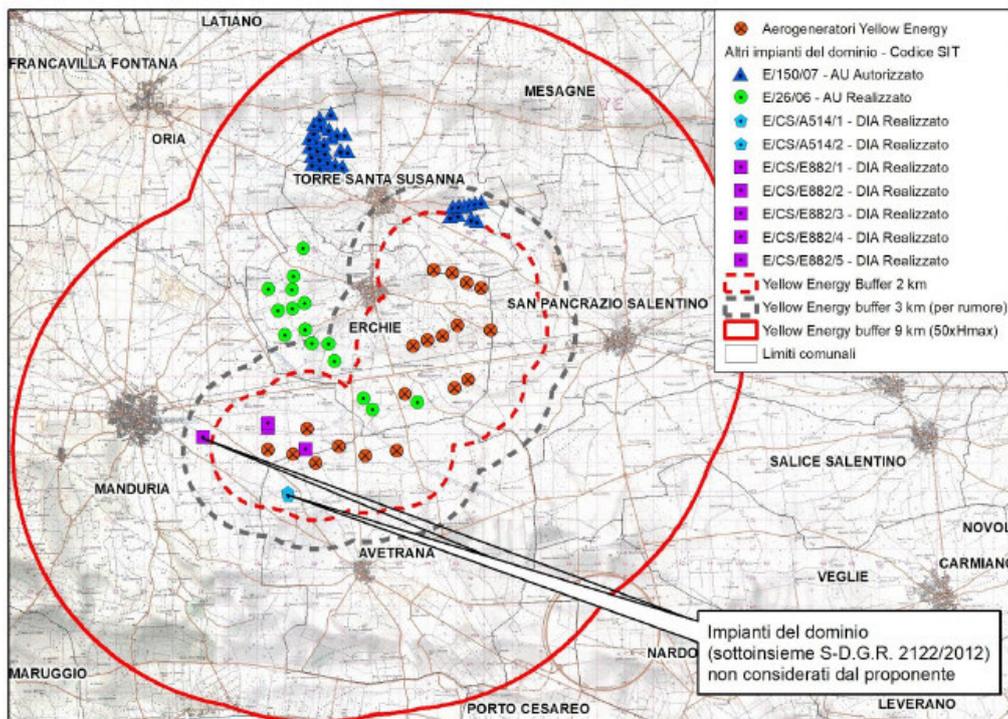


Fig. 3: inquadramento degli impianti eolici del "dominio" nei buffer di 2 km, 3 km e 9 km

Relativamente all'impatto cumulativo su suolo e sottosuolo dovuto all'interazione eolico con fotovoltaico (criterio B) il progettista ha censito gli impianti fotovoltaici ricadenti nel buffer di 2 km dall'impianto in valutazione, individuando n. 12 impianti¹⁵ già tutti realizzati. Per quanto riguarda invece l'effetto cumulativo tra impianti eolici (criterio C) il progettista ha considerato un'area definita

¹⁴ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi - pag. 48

¹⁵ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi - pag. 54



dal buffer di 9 km dall'impianto in parola (9 km=50 volte altezza massima aerogeneratore) individuando all'interno i parchi eolici ricadenti nel comune di Torre Santa Susanna (codice E\150\07, autorizzato in AU) e nel Comune di Erchie (codice E\26\06 realizzato in AU). Si rappresenta però che nel buffer di 9 km (Fig. 3) ricadono anche gli impianti eolici realizzati con DIA, presenti nei comuni di Manduria ed Avetrana ed appartenenti al sottoinsieme S (sottosoglia rispetto all'AU) del dominio da considerare ai sensi della D.D. n.162/2014. L'aerogeneratore di progetto ER 14 dista circa 493 m dalle installazioni eoliche esistenti autorizzate con DIA. Si ritiene dunque che l'analisi prodotta sia incompleta, e si evidenzia che la verifica dei prefati criteri B e C fornisce un esito sfavorevole delineando profili di criticità in termini di valutazione dell'impatto cumulativo a carico del parco eolico in oggetto.

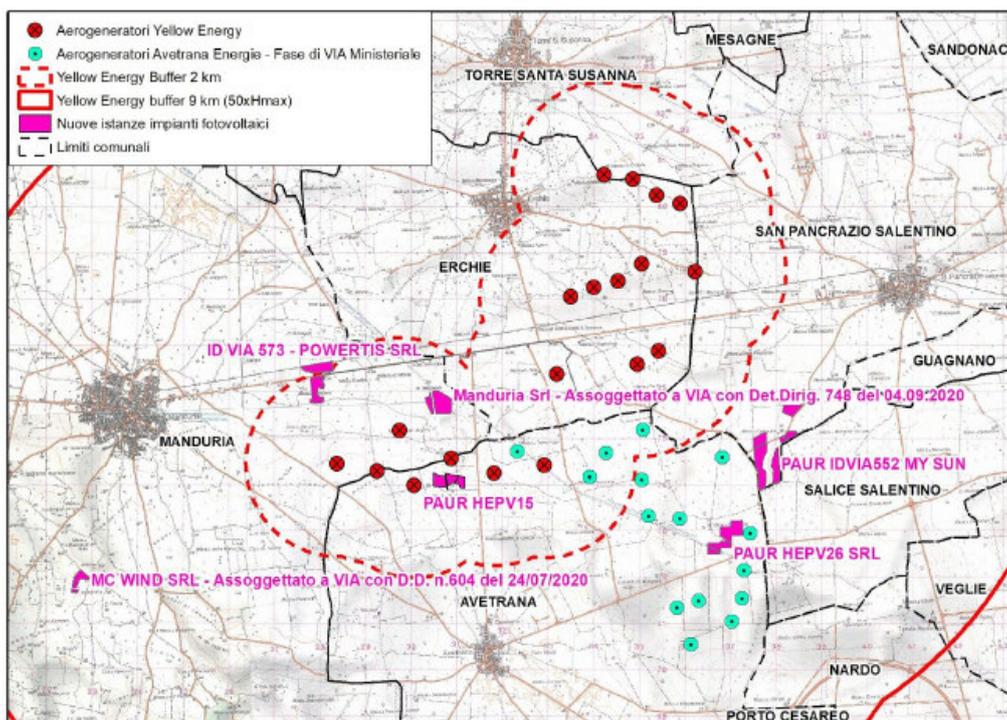


Fig. 4: inquadramento delle altre istanze FER di recente attivazione

Si evidenzia, inoltre che i profili di criticità di cui sopra, sono ulteriormente rafforzati dal potenziale cumulo con le numerose istanze di impianti FER attivate recentemente nell'intorno del parco eolico in parola. Agli atti dello scrivente DAP, nel buffer di 9 km dall'impianto della Yellow Energy,



risultano infatti attivate (vedi Fig. 4) n. 3 istanze di PAUR per impianti fotovoltaici (la più vicina posta alla distanza di circa 343 m da ER 17), n. 2 istanze di Verifica di assoggettabilità a VIA (già assoggettate a VIA e con la più vicina posta a circa 772 m da ER 15) per impianti fotovoltaici, un'istanza di VIA per impianto fotovoltaico (ID VIA 573) ed un'istanza di VIA di competenza Ministeriale per la realizzazione di un parco eolico di 15 aerogeneratori (proponente Avetrana Energie) nel Comune di Avetrana, rispetto al quale l'aerogeneratore della Yellow Energy più vicino (ER 19) disterebbe circa 662 m. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva di dettaglio delle prefate istanze:

Tipologia impianto	Tipologia procedura	Autorità competente	Proponente	Dimensione	Riferimento pratica
Impianto eolico	VIA Ministeriale	MATTM	Avetrana Energie	15 Aerogeneratori 63 MW	Cod.5127 avviata in data 18.02.2020
Impianto fotovoltaico	Verifica di Assoggettabilità a VIA (assoggettata a VIA con D.D. 748 del 04.09.2020)	Provincia di Taranto	Manduria Srl	15,379 MW	Nota Provincia di Taranto n. 15905 del 04.06.2020
Impianto fotovoltaico	Verifica di Assoggettabilità a VIA (assoggettata a VIA con D.D. 604 del 24.07.2020)	Provincia di Taranto	MC WIND Srl	6 MW	Nota Provincia di Taranto n. 13044 del 08.05.2020
Impianto fotovoltaico	PAUR-VIA	Provincia di Taranto	HEPV15 Srl	7,03 MW	Nota Provincia di Taranto n.24259 del 01.09.2010
Impianto fotovoltaico	PAUR-VIA	Provincia di Taranto	HEPV26 Srl	8,325 MW	Nota Provincia di Taranto n.24256 del 01.09.2010
Impianto fotovoltaico	PAUR-VIA	Regione Puglia	MY SUN Srl	27,324 MW	Nota Regione Puglia n. 10438 del 08.09.2020 ID Procedimento 1349 ID VIA 552
Impianto fotovoltaico	VIA	Regione Puglia	POWERTIS Srl	17 MW	ID Procedimento 1532 ID VIA 573

Tabella 1: ricognizione delle istanze di impianti FER di recente attivazione in corso di istruttoria di compatibilità ambientale



Per quanto riguarda la produzione di terre e rocce da scavo, il progettista ha prodotto l'Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" in cui vengono quantificati i volumi dei materiali provenienti dagli scavi.

Si rappresenta preliminarmente che il documento prodotto non è aggiornato secondo le "Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"¹⁶, approvate dal SNPA con Delibera di Consiglio n. 54/19.

La quantità di materiale proveniente da scavo, pari a circa 146.000 m³, sarà così suddivisa¹⁷:

- ☐ per la realizzazione dei percorsi stradali per l'accesso agli aerogeneratori, nonché l'adeguamento delle strade esistenti, pari a circa 47.135,9 m³;
- ☐ per la posa dei cavidotti, pari a circa 52.620 m³;
- ☐ per la realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori, pari a circa 34.201,14 m³;
- ☐ per la realizzazione della fondazione dello storage, pari a circa 12.020,56 m³;

Si evidenzia che il progettista ha indicato¹⁸ che *"il presente Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ipotizza che non vi sia terreno in uscita dal cantiere assoggettato alla normativa rifiuti. In definitiva quindi i terreni in esubero non verranno allontanati come rifiuti (ai sensi della normativa di settore) dall'area di cantiere ma verranno riutilizzati"*.

Si rappresenta una incongruenza con quanto sopra dichiarato dal proponente; infatti, il proponente nello stessa pagina dell'elaborato di cui sopra (rif. Elaborato "PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO") ha dichiarato¹⁹ che vi sarà la possibilità del riutilizzo extra sito, ovvero che *"ove contingenti necessità operative imponessero l'allontanamento di parte di terreno in esubero dall'area di cantiere come "rifiuto", verrà applicata la normativa di settore in tema di trasporto e conferimento [...] Nell'eventualità di volumi di terreno in esubero essi saranno destinati a:*

- ✓ *Reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali (art.4 comma 2 d.p.r.120/17);*
- ✓ *All'interno di piani di ripristino ambientale di cave in chiusura presenti nell'intorno del cantiere*
- ✓ *Eventuali richieste di proprietari di latifondi limitrofi per livellamento aree o terrazzamento, debitamente autorizzate.*
- ✓ *Eventuali richieste dei comuni per livellamento aree o terrazzamento, debitamente autorizzate"*.

Si evidenzia, inoltre, che, all'interno dell'Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13", alla pag. 10, non è riportata la tabella che il proponente cita: cfr. *"Nella tabella a seguito si riassume in forma sinottica il computo metrico relativo ai materiali di scavo previsti per la*

¹⁶ https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2019/09/LG_SNPA_22_19_Terre_rocche_scavo.pdf

¹⁷ cfr. Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" - pag. 7

¹⁸ cfr. Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" - pag. 10

¹⁹ cfr. Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" - pag. 10



realizzazione delle opere” e “nelle tabelle che seguono, con riferimento al terreno movimentato durante i lavori, viene riportata la situazione nel dettaglio”.

Tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene necessario quanto segue.

1. E' necessario dare evidenza dei criteri e delle tecniche utilizzate nella identificazione degli impatti e della relativa entità.
2. Per quanto riguarda la componente atmosfera, si ritiene che le misure compensative previste debbano essere integrate prevedendo l'uso di *fog cannon* per ridurre la dispersione di polveri durante le fasi di lavorazione del terreno e relative movimentazioni.
3. Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo, deve essere data evidenza che sia limitata al minimo necessario la compattazione del suolo per non compromettere le caratteristiche del suolo e la sua permeabilità, descrivendo le tecniche utilizzate.
4. Per quanto riguarda la componente acque superficiali e sotterranee, deve essere data evidenza che sia esclusa l'interazione diretta tra gli scavi delle fondazioni degli aerogeneratori e la falda sotterranea, redigendo apposito elaborato sito specifico.
5. Per quanto riguarda la componente fauna ed avifauna, la soluzione progettuale deve garantire che sia evitata la sottrazione di habitat delle specie anche in virtù della vicinanza alle connessioni ecologiche terrestri della Rete Ecologica Regionale (vedi Fig. 1). A tal proposito, si ritiene debba essere prodotto uno studio faunistico ex-ante che contenga l'analisi dello stato iniziale dei luoghi redatto secondo le indicazioni fornite dalle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA | SNPA 28/2020²⁰), nonché secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 4 punto 4.2 del D.M. 10/09/2010, e secondo le "Linee Guida per la Valutazione della compatibilità ambientale-paesaggistica di impianti di produzione ad energia eolica" di Arpa Puglia, § 3.4.
6. Per quanto riguarda la produzione di terre e rocce da scavo, viste le informazioni contrastanti riportate negli elaborati dedicati alla specifica trattazione²¹ circa l'utilizzo dei volumi dei terreni in esubero (in situ e extra sito), si chiede al proponente di indicare dettagliatamente (da computo metrico) le quantità di materiale che verranno riutilizzate in situ e quelle che verranno utilizzate extra sito, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 120/2017, identificando i volumi che saranno utilizzati tal quali nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti, e quelli che saranno utilizzati come sottoprodotti. Si rammenta, inoltre, che le terre e rocce di scavo, ai fini dell'utilizzo in situ e, quindi, dell'esclusione dalla disciplina dei rifiuti, ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., devono rispettare i requisiti

²⁰

<https://www.snpambiente.it/2020/05/08/valutazione-di-impatto-ambientale-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/>

²¹ cfr. quanto dichiarato a pag. 10 dell'Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13", circa la destinazione dei volumi di terreno in esubero.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



di non contaminazione, devono risultare allo stato naturale (quindi sono esclusi trattamenti di vagliatura, selezione granulometrica, frantumazione, ecc.).

7. Per quanto riguarda la tabella mancante indicata a pag. 10 dell'Elaborato "BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_13", il progettista deve aggiornare l'elaborato con la tabella mancante.
8. Per quanto riguarda gli impatti cumulativi, in virtù dei profili di criticità emersi a seguito dell'applicazione degli indirizzi applicativi di livello regionale per la valutazione degli impatti cumulativi dovuti all'interazione con il dominio degli impianti FER realizzati e/o autorizzati (vedi Figg. 2, 3), si ritiene che debba essere rivisto il layout dell'impianto in oggetto al fine di ridurre l'effetto cumulo sulle aree naturali protette distanti meno di 10 km, sul rumore prodotto, sul suolo e sottosuolo, sulle visuali paesaggistiche, producendo in tal caso dei fotorendering da punti di osservazione che tengano conto di tutti gli impianti FER realizzati e/o autorizzati ricadenti nel bacino visivo, e rispettando le indicazioni contenute nell'Allegato 4 punto 3 del D.M. 10/09/2010. E' necessario che l'analisi degli impatti cumulativi tenga conto delle potenziali interferenze con le istanze FER di recente attivazione (vedi Fig. 4 e Tabella 1), al fine di effettuare una valutazione compiuta, senza trascurare alcun impianto che possa contribuire all'effetto cumulativo risultante, ovvero all'effetto selva dovuto al notevole addensamento di aerogeneratori nella stessa area con conseguente disordine paesaggistico. In tal senso si ritiene che la carta dell'intervisibilità debba essere prodotta considerando tutti gli impianti esistenti e quelli autorizzati (impianti realizzati con DIA sopra riportati), ma non ancora realizzati.
9. Dal punto di vista progettuale si evidenzia che negli elaborati "Studio di Impatto Ambientale", "Relazione Paesaggio Agrario" e "Rilievi GPS" le coordinate geografiche degli aerogeneratori di progetto differiscono tra loro nei tre elaborati, pertanto si richiede di fornire la posizione di ogni aerogeneratore, in maniera univoca e precisa.
10. Relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il progettista ha riportato nello SIA alcune prime indicazioni rimandando ad un elaborato specifico. Si evidenzia, in termini generali, che lo Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.22 c.3 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., deve contenere il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, anche ai sensi delle indicazioni fornite dalle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA | SNPA 28/2020²²), e dalle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.). Pertanto il PMA dovrà

22

<https://www.snpambiente.it/2020/05/08/valutazione-di-impatto-ambientale-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



contenere le azioni di monitoraggio ante operam, in operam e post operam degli impatti negativi individuati sulle componenti suolo e sottosuolo, biodiversità, con particolare attenzione alla fauna avicola, anche in virtù delle conoscenze acquisite a valle dello studio faunistico ex-ante richiesto al punto 5, nonché degli impatti negativi sulle componenti atmosfera (per la fase di costruzione) e rumore non riportati nelle prime indicazioni al PMA contenute nello SIA. In particolare, per la tematica rumore, si richiama inoltre, come riferimento, il documento ISPRA 103/2013 "Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici"²³.

Tutto quanto sopra osservato e richiesto, allo stato degli atti, nell'interesse pubblico di tutela dell'ambiente il parere è negativo per quanto di competenza.

Si rimette per il prosieguo.

Data, 09/10/2020

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Michele Fiore
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

23

<https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida/resolveuid/5cc8b410913e45cf89ed7643e6714ef7>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. A

Yellow Energy S.r.l.

PEC: yellowenergy@arubapec.it

Oggetto: [ID_VIP: 5451] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto di un impianto eolico composto da 19 WTG, per una potenza complessiva di 154 MW, denominato “Contrada Sparpagliata, Dome Masi e Tostini” da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) con opere di connessione e di accumulo da realizzare nel comune di Erchie (BR).
Proponente: Yellow Energy S.r.l.

(Rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-21/09/2020/11000)

[AC534-20]

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 21/09/2020 al prot. n. 17726/2020 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, con la quale si invita codesto Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere in calce, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale; l’esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l’assetto idrogeologico¹, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio di alluvioni (PGRA)³.

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 - G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 - G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7532/10898>, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini", ricadente nei territori amministrativi dei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA); localizzato a circa 3.2 km est dal centro abitato del comune di Torre Santa Susanna, a circa 2.5 km sud-est del centro abitato di Erchie, a circa 3,6 km nord dal centro abitato del comune di Avetrana e a 8,5 km est dal centro abitato di Manduria. Più precisamente, così dislocato:

- n.5 aerogeneratori nel territorio comunale di Avetrana (TA);
- n.11 aerogeneratori nel territorio comunale di Erchie (BR);
- n.2 aerogeneratori nel territorio comunale di Manduria (TA);
- n.1 aerogeneratore nel territorio comunale di Torre Santa Susanna (BR).

Nello specifico si prevedono le seguenti opere:

- l'installazione di n.19 aerogeneratori di tipo SIEMENS GAMESA "SG170 6.0MW @ 115m HH" tripala, per una potenza complessiva di 114MW, inoltre, verrà installato uno storage in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW. Le coordinate d'installazione degli stessi ed utilizzate per la stesura della presente istruttoria sono quelle definite a pag. 15-16 dell'elaborato "BCT90A2_RelazioneTecnica";
- la costruzione di n.19 piazzole di montaggio realizzate secondo le specifiche illustrate nell'elaborato "BCT90A2_ElaboratoGrafico_02" con relativa fondazione per torre eolica;
- la sistemazione/adequamento di viabilità esistenti per il raggiungimento dei siti di montaggio degli aerogeneratori da parte dei mezzi di cantiere;
- la realizzazione di nuova viabilità per il raggiungimento delle postazioni degli aerogeneratori da parte dei mezzi di cui al punto precedente (nello specifico per sei aerogeneratori);
- la realizzazione di una Sottostazione Elettrica Utente, nei pressi della Stazione Elettrica TERNA di Erchie;
- la realizzazione di un cavidotto elettrico interrato MT di connessione tra gli aerogeneratori e la Sottostazione di Utenza MT/AT;
- la realizzazione di un cavidotto elettrico aereo/interrato AT tra la Sottostazione Utenza e la Stazione Elettrica Terna di Erchie;
- la realizzazione di un'area temporanea di stoccaggio dei mezzi e materiali per la costruzione del parco eolico;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, e successivi aggiornamenti vigenti alla data di formulazione del presente atto - le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale - alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono in parte con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che:

- 1) il cavidotto interrato MT di collegamento agli aerogeneratori, interseca in più punti aree classificate ad "Alta Pericolosità idraulica (AP)", "Media Pericolosità idraulica (MP)" e "Bassa Pericolosità idraulica (BP)" così come disciplinato dagli artt. 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegata al P.A.I.;
- 2) la nuova viabilità da realizzarsi, utile al raggiungimento dell'aerogeneratore ER15, attraversa per circa 50 metri aree classificate a "Media Pericolosità idraulica (MP)" e per circa 13 metri aree a "Bassa Pericolosità idraulica (BP)" così come disciplinato dagli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegata al P.A.I.;
- 3) la piazzola (verosimilmente temporanea) a servizio dell'aerogeneratore ER15, considerata la sua posizione e dimensione (elaborati "BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_01_04" e "BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_15_02") potrebbe ricadere all'interno di aree classificate a "Media Pericolosità idraulica (MP)" e "Bassa Pericolosità idraulica (BP)" così come disciplinato dagli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegata al P.A.I.;
- 4) la piazzola (verosimilmente temporanea) a servizio dell'aerogeneratore ER18, considerata la sua posizione e dimensione (elaborati "BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_01_03" e "BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_15_02") potrebbe ricadere all'interno di aree classificate potenzialmente a "Media Pericolosità idraulica (MP)" in coerenza con gli artt. 4 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegata al P.A.I.;
- 5) è stata redatta una Relazione Idraulica ed una Relazione Idrogeologica (elaborati "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_35_00" e "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_36_00") di carattere generale dalle quali emerge che le intersezioni dei cavidotti con le aree in cui vigono le disposizioni delle N.T.A. del P.A.I. saranno risolte con apposite tecniche tali da consentire l'esecuzione in sicurezza. Ulteriormente, è stato studiato un reticolo idrografico individuato sulla carta Idrogeomorfologica della regione Puglia dalla cui analisi emerge l'esternalità delle aree inondabili con le opere a farsi più prossime.

Inoltre, si prende atto della redazione di una relazione Geologica ed una Geotecnica (elaborati "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_25_00" e "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_28_00") che a fronte d'indagini sismiche e prove penetrometriche in situ, hanno consentito una preliminare identificazione della



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

tipologia di suolo, ed in conclusione, inserendo accorgimenti esecutivi di tipo tecnico che Codesta Autorità ritiene condivisibili.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che nella successiva fase esecutiva:

- in merito al punto 1), la fase di progettazione del manufatto sia supportata da uno Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, redatto in ottemperanza degli art. 4, 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I., che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua. Nello specifico, sia preferibilmente utilizzata la tecnica T.O.C. per gli attraversamenti cavidotto - aree inondabili, avendo cura che i punti di ingresso ed uscita delle perforazioni siano al di fuori delle aree inondabili ed a una profondità tale che il cavidotto non risenta di fenomeni erosivi; contestualmente, si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato;
- in merito al punto 2), sia delocalizzata la nuova viabilità d'accesso all'aerogeneratore ER15 (a riguardo si specifica che per mero refuso, dal WebGis di Codesta Autorità l'area in oggetto risulta solamente classificata a Bassa Pericolosità Idraulica a fronte invece, anche di una Pericolosità Idraulica Media);
- in merito al punto 3) e contestualmente a quanto detto per il punto 2) sia riposizionata la piazzola a servizio dell'aerogeneratore ER15 al fine di non interessare aree a Media Pericolosità Idraulica;
- in merito al punto 4), si fa presente che l'area endoreica più prossima e classificata ad "Alta Pericolosità Idraulica", analogamente alle altre presenti in loco, potrebbe estendersi a fronte di un evento con tempo di ritorno di 200 anni, pertanto è consigliabile che sia garantito un franco di sicurezza di almeno 30 metri tra l'area ad Alta Pericolosità Idraulica e le opere più prossime;
- in merito all'area in cui sarà installato il sistema d'accumulo atto ad innalzare la potenza totale del parco eolico, si prende atto che esso sarà composto da:
 - n. 64 container di energia (Battery Container);
 - n. 8 container contenenti il trasformatore e il sistema di conversione (PCS Container);
 - n. 2 container contenenti i quadri di controllo ed i quadri in media tensione;

a riguardo, è opportuno che siano prese in considerazione tutte le misure di salvaguardia utili a preservare lo stato qualitativo del suolo e di eventuali falde sottese, attraverso specifici accorgimenti tecnici, in concomitanza di eventuali incidenti o eventi naturali estremi;

- ad integrazione degli accorgimenti esecutivi già descritti nella relazione geologica e geotecnica, sia eseguita una campagna geognostica di dettaglio a carattere puntuale, in corrispondenza di ciascun aerogeneratore, al fine di ottenere una conoscenza più dettagliata del sottosuolo interessato e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

verificare le condizioni di stabilità sito specifiche delle strutture utili anche al corretto dimensionamento delle tipologie fondali degli aerogeneratori. Particolare attenzione andrà posta per gli aerogeneratori verosimilmente ricadenti in suoli categoria E (area più ad ovest del parco eolico).

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- ✓ le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
- ✓ si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- ✓ gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- ✓ il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del campo eolico in progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. *Alessandro Cantatore*
tel. 080 9182243



Prot. r_puglia/AOO_145-19/10/2020/7686



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIP: 5451] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto di un impianto eolico composto da 19 WTG, per una potenza complessiva di 154 MW, denominato “Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini” da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) con opere di connessione e di accumulo da realizzare nel comune di Erchie (BR).
Proponente: Yellow Energy S.r.l.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089_11000 del 21.09.2020, con cui codesta Sezione ha chiesto, nell’ambito del procedimento di VIA ministeriale in oggetto, un contributo istruttorio ai fini del rilascio del parere di competenza della Regione Puglia, la scrivente Sezione, consultati gli elaborati progettuali, per gli aspetti paesaggistici rappresenta quanto segue.

Il progetto proposto, soggetto a VIA ministeriale, rientra tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all’art. 89 comma 1 lett. b2) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR. Pertanto, ai sensi dell’art. 91 comma 1 delle stesse NTA, l’accertamento di compatibilità paesaggistica avrà ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e, nel contempo, la verifica del rispetto della normativa d’uso di cui alla sezione C2 della relativa scheda d’ambito.

Giova inoltre ricordare quanto previsto:

- dall’art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 “*La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico (...).*”

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- dal D.M. 10 settembre 2010 - Allegato 4 "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio", punto 3): "L'alterazione visiva di un impianto eolico è dovuta agli aerogeneratori (pali, navicelle, rotori, eliche), alle cabine di trasformazione, alle strade appositamente realizzate e all'elettrodotto di connessione con la RTN, sia esso aereo che interrato, metodologia quest'ultima che comporta potenziali impatti, per buona parte temporanei, per gli scavi e la movimentazione terre. L'analisi degli impatti deve essere riferita all'insieme delle opere previste per la funzionalità dell'impianto, considerando che buona parte degli impatti dipende anche dall'ubicazione e dalla disposizione delle macchine".

Pertanto, l'istruttoria per la valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto dovrà considerare l'impianto eolico nella sua interezza, ovvero come complesso di aerogeneratori, tracciato del cavodotto ed ulteriori opere annesse, quali piazzole a servizio degli aerogeneratori, viabilità di nuovo impianto ed adeguamenti della viabilità esistente.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la su citata nota (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7532/10898>) è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:

Codice elaborato e Titolo	MDS
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_08_00.pdf (Tav.1 - Siti Editi)	513f3e43d638ea7f9b6e1a03116b3af1
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_09_00.pdf (Tav.2 - Potenziale Archeologico)	7d85100ae14f3d575881912ed499d2d0
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_10_00.pdf (Carta della vegetazione e visibilità)	c97fa9ef6a6fab891beba70a599266c1
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_11A_00.pdf (Carta delle Aree Protette SIC ZPS EUAP RAMSAR PARCHI)	d2251e76cfbf1fc770c3fecb305842ef
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_11B_00.pdf (Carta delle Aree Protette SIC ZPS EUAP RAMSAR PARCHI)	e81ace18cbe6b25e320f0e92c02ee627
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_12_00.pdf (Carta degli IBA)	019c57fd1b3880cc353512e3b54efdf0
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_13_00.pdf (Carta della vegetazione e dell'uso del suolo)	bf2c4f74ac5f03787b1efbc9c775077c
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_14_00.pdf (Carta degli ambienti naturali)	10bcf7a0b506c531d1b874214249e54f
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_15_00.pdf (Carta degli ecosistemi)	45d310b43594da84554be9486126fbf0
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_16_00.pdf (Carta dei corridoi ecologici)	abe717dff7c99b4a88b120d0c9ba4ccc5
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_17A_00.pdf (Carta aree percorse dal fuoco)	a77dabcf564360a5c9a606005f8deddb
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_17B_00.pdf (Carta aree percorse dal fuoco)	f22e1300c6283def640b12b0599d5ac8
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_18A_00.pdf (Piano Faunistico e Venatorio)	89d7dc28106ff5f18a709e1ed1fbad0
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_18B_00.pdf (Piano Faunistico e Venatorio)	333bab93a17c3f8330b3e7ebf6fc59b9
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19A_00.pdf (Tavole PPTR)	03a2d05664037ad66d5610b8ff1f91dd
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19B_00.pdf (Tavole PPTR)	981de2fe1076c5123dca931b51841490
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19C_00.pdf (Tavole PPTR)	d2e6da572d7abfecfc281ca76ca64f6a
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19D_00.pdf (Tavole PPTR)	e42a0294741566c4dd9269abfd528804
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19E_00.pdf (Tavole PPTR)	cca627a8bdb87154e4230346b658f622
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19F_00.pdf (Tavole PPTR)	2409a24f0e3d2323af7c4d0a7869b992
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19G_00.pdf (Tavole PPTR)	c37ae8e37fe3a5afc0c3b6a06241e66d
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19H_00.pdf (Tavole PPTR)	cbe6032ea37da55f83675a20dc015ed7
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19I_00.pdf (Tavole PPTR)	35a1dfa16bf31c0326a1541c0d82859a
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19J_00.pdf (Tavole PPTR)	8e41ae5530b6fae4b1ace72f3fc89b8c
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19K_00.pdf (Tavole PPTR)	0938c0131eb6912a343b6e7a781fb2b9
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_19L_00.pdf (Tavole PPTR)	313149a632d02e8b08b7c42a95969d1a
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_20A_00.pdf (Stralcio Planimetrico Ambiti Territoriali Estesi del PUTT_P)	9b52fc41683187db6550e37b7a67f816

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_208_00.pdf (Stralcio Planimetrico Ambienti Territoriali Estesi del PUTT_P)	49bd7c176f0dafd7ea87dfa7ee374eac
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_21_00.pdf (Tavola SITAP)	35b7acf98f93622f1180315f305d8092
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_22A_00.pdf (Analisi Aree non Idonee FER RR24_2010)	23f474451bd16d4b1c3e53a01464bf6e
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_22B_00.pdf (Analisi Aree non Idonee FER RR24_2010)	f1a2b953435a7617fb3efcf5bd071e85
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23A_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi)	255a90ebca78ffdf991c94701fa37d21d
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23B_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi)	2e660da95a91fee9d0f69541ee0fa93f
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23C_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi)	9c10209c3c60e46f25e0a1cccc8f177c
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23D_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi)	c458ec4639e4cf97bfd94073931df152
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23E_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi)	9859dfda164b1c631826b4665bf6087e
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23F_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi)	aea7bf659f749c75df62b87b944b5012
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23G_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Brindisi)	8a21fd11994ef81bb70ca5efb451313
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23H_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto)	9eff479db7e1596c9518061fba13e2bb
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23I_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto)	af503ea0b167404ca2b63499277a1d9f
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23J_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto)	a7d9ae9d712fe180a6a90852264bd177
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_23K_00.pdf (Stralcio delle tavole di piano del PTCP di Taranto)	7da5074352623b654df422f403bb5fa2
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24A_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	7a9709de5a43fe9ed8b6c4c6cfdda795
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24B_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	aae2f0e2d8e755892b3c9a89c74566d5
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24C_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	d3a94f027460abb118ccf8ad68e45313
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24D_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	f1079255d7e671ae739c837de30805d0
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24E_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	29f6b719945812d82fb0264b047aea2
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24F_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	dc589ee76eb9b0f014967e788167915
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24G_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	76bf86b7ceb6b13bc39f9a33225ea24
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24H_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	95ec49a12a93b9eaf471fa0d11f5a93c
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24I_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	4eb2e8985b6c3ffa499aa2964541baa9
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24J_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	bf0d1b8c3a26a5b2a1513a6571f92a1
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24K_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	d93ff0ba3af0fb15809170d7f703620c
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_24L_00.pdf (Carta inquadramento su Strumento Urbanistico Comunale)	273777ba9b23812b4597d3b8475fac8
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_30_00.pdf (Stralcio carta geologica)	456155a85406370c120a3d4670105ef
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_31_00.pdf (Stralcio carta idrogeomorfologica)	ee8be83c391bb5b8ad0f491f37cd5e8
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_32_00.pdf (Stralcio Planimetrico Area di Progetto con Perimetrazioni PAI)	5571b591239f03d38f0d079b96093cb
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_33_00.pdf (Stralcio inventario dei fenomeni franosi)	83916bf1f1c9328e0a5c40ed4df0eca88
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_34_00.pdf (Stralcio Carta Piano Regionale Attività Estrattive)	f2b75f7a141df99a1456634fcb894a9d
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_37_00.pdf (DTM)	21be8bde55b673542691357153d2b19a
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_38_00.pdf (Analisi delle Pendenze)	c83c4a2ef207956bda057b040b1de7e
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_40A_00.pdf (Tavola dello Stato di Fatto)	fb098549973445629aa8e3df7c8ca1a6
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_40B_00.pdf (Tavola dello Stato di Fatto)	3b49f193c279e61519b67c15f430c83f
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_41_00.pdf (Coni Visivi_A)	4d89ca4462e35dd0c06ea542e25600
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_42_00.pdf (Coni Visivi_B)	3cd5dfaa179521312fe803ad1ce4e1df
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_43_00.pdf (Carta dei Ricettori Sensibili)	7db59725741a1e822c3b16787103afab
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_44_00.pdf (Studio impatti cumulativi e visibilità – Fotoinserimenti)	a01f5f4cab53d3e98cf546da086657fa
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_45_00.pdf (Carta della visibilità globale del parco eolico – ZVI)	ffa854ad0b097069ee2592435306d340
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_46_00.pdf (Carta dei centri abitati e beni culturali e paesaggistici nell'area di 50 volte altezza WTG)	4b1ae592443853f522bd3e6f07461200
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_47_00.pdf (Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabili rilevati)	0a506ef471281d0ced22e6414c9c083e
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_48_00.pdf (Carta dell'intervisibilità)	644a404b78345148715b15b6e4b19b9a
19_18_EO_ENE_VA_AM_PL_49_00.pdf (Carta delle strutture Turistico – Ricettive)	88371ba8919ad45a80874b0f39027ce6
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00.pdf (Studio impatto ambientale)	23925eac9e2b7fd5d7fdadcbf0a30860
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_02_00.pdf (Valutazione Previsionale di Impatto acustico)	3898f385ecb0faf04a0e1e3af407a93e
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_03_00.pdf (Valutazione Impatto Acustico Previsionale di Cantiere)	22617735da4049e7944e9a3068d20e7d
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_04_00.pdf (Relazione Pedoagronomica)	da1d66f12204dbb44fc5b67fd5965e4e
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_05_00.pdf (Relazione Paesaggio Agrario)	adf57930a629a274458f768cd955f622

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_06_00.pdf (Relazione Essenze di Pregio)	b74a4bbf5d0c2638ae9623b937c024c6
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_07_00.pdf (Relazione Scientifica)	da76ffbc038cee82ba617a22e3101b16
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_25_00.pdf (Relazione Geologica)	237834d8741dfcfaee727a37ed6fce1f
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_26_00.pdf (Relazione Analisi Versanti)	54e3e650ce4a1fa6646b209faced6c2
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_27_00.pdf (Analisi Compatibilità Linee Guida Nazionali e Regionali)	092bd7604f111af55577b2e13a61fe65
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_28_00.pdf (Relazione Geotecnica)	69827e87ca6efadab73737e84c14ea2c
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_29_00.pdf (Relazione Compatibilità PTA)	5f9b96ea495c9e235d8a8a39597bc1b
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_35_00.pdf (Relazione idraulica)	8fb6226878311fb98a4394d17283e779
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_36_00.pdf (Relazione Idrologica)	c9fd4643b69ee20a5ef742819ba5f0d5
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_39_00.pdf (Relazione Paesaggistica)	929c2b0184b1304f39862c851a0b74c5
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_50_00.pdf (Carta delle Unità abitative censite)	366aeb1b83c374e8f99d79a866d89be
19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_51_00.pdf (Sintesi Non Tecnica)	86afd5cda696ca89c26da18f80da1f6d
BCT90A2_CalcoliPrelImpianti.pdf (Calcoli preliminari degli impianti)	ded270b1c5887c0bcad07ae1564d0a0b
BCT90A2_CalcoliPrelStrutture.pdf (Calcoli preliminari delle strutture)	0fd141fc1d73600ee713501e839a4dd9
BCT90A2_ComputoMetrico.pdf (Elenco prezzi e computo metrico estimativo)	d0e1b2e66cda2367c3a0f72597db16d9
BCT90A2_Disciplinare.pdf (Disciplinare descrittivo e prestazioni degli elementi tecnici)	630290ad900f28ddb2ceb13106d62396
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_09.pdf (Schema Elettrico Unifilare)	5fc92c4755df2bd6400175ca0a1d562
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_10.pdf (Schema a Blocchi)	5691a039eebed821a1f03d5b1a2bb44c
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_11.pdf (Layout dell'impianto)	f608eaf7d3a3b5ae4b1cfe2a1d3e1b14
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_13.pdf (Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo)	77b50a84a65647977348364b286dd04a
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_14.pdf (Piano di dismissione con relativi costi)	2aad12e00f04edd47656aa617a804f5
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_15_01.pdf (Prime indicazioni sulla sicurezza)	dc57a4a3bb966cd6888d99e0af7c680
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_15_02.pdf (Planimetria di cantiere)	f841f107eee2675d3168c346e79a7dd3
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_16.pdf (Relazione monitoraggio parametri meteorologici)	a70ade29b11c27fd1f16e4fc22926827
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_18.pdf (Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti)	feb415e3333a37f4859cf23596cb1319
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_19.pdf (Report Producibilità)	e6c261a03bc52d38ca59e41c749b15
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_22.pdf (Relazione sullo studio dei campi elettromagnetici)	5f5a83029ceb179c169d9d97a9379e3
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_23_01.pdf (Tavola delle interferenze)	da67da47b0b68b2171d2d19816af48
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_23_02.pdf (Tavola delle interferenze)	4ab362d5c7a1475c83cc32ec052bf5d6
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_24.pdf (Relazione sugli impatti cumulativi)	f44b3de88ea7bf67a096212943f5259
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_25.pdf (Piano di manutenzione impianto e opere connesse)	319a2b53505c35c008fd78bf10ede1e1
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_26_01.pdf (Studio evoluzione ombra)	3033fdabf2680dc7247919fa03804912
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_26_02.pdf (Carta dell'evoluzione dell'ombra giornaliera)	7742e885e894a438f60cef0ff8e7c7e1
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_27.pdf (Relazione viabilità di accesso al parco)	7be45b74a0881585b1fc93c8db6b56cd
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_28.pdf (Report fotografico posizione aerogeneratori)	860553925146c7121e213510e94c3f9
BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf (Report fotografico del cavidotto con interferenze)	747879826673c80940df3bf110e725dd
BCT90A2_ElaboratoGrafico_0_04_01.pdf (Inquadramento territoriale su base catastale)	d4518967c450335b67ad1c1d8d487959f
BCT90A2_ElaboratoGrafico_0_04_02.pdf (Inquadramento territoriale su base catastale)	6a52b71f99a32191ed11dab81e702f85
BCT90A2_ElaboratoGrafico_0_04_03.pdf (Inquadramento territoriale su base catastale)	4f84bc69f0ee7069f5dc7ff641f5c217
BCT90A2_ElaboratoGrafico_0_04_04.pdf (Inquadramento territoriale su base catastale)	739fe819a0575ae87fe6e3aaf98a2d9
BCT90A2_ElaboratoGrafico_02.pdf (Piazzola assemblaggio aerogeneratore)	a877060ed26c7121c1616f8ef94fb63f
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_01_01.pdf (Tavola della viabilità - impianto)	77f1b3bdc440c164ef9e58c6a3cb6a
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_01_02.pdf (Tavola della viabilità - impianto)	e1612a60b20b8e732c07f30a578c6b09
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_01_03.pdf (Tavola della viabilità - impianto)	0b11dbfe248c7edbe089307b23bce8f
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_01_04.pdf (Tavola della viabilità - impianto)	7b4396f053ea93b9dd4eaf9fd6f8b567
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_02.pdf (Tavola della viabilità - SSE)	f4a854c221875cc1d4442594c034fa77
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_03.pdf (Profili longitudinali e sezioni trasversali viabilità di accesso)	f2eb04ad893469f9ed70bbd903fd90ac
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_04.pdf (Profili longitudinali e sezioni trasversali viabilità di accesso)	e16e430d26781a01e1169ae2ceb95a74
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_05.pdf (Profili longitudinali e sezioni trasversali viabilità di accesso)	0e73d04dd5064041838353dc7f65a247
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_06_A.pdf (Tipico viabilità e raggi di curvatura)	63ab9f8378048a699a0af3e8823ce49c
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_06_B.pdf (Tipico viabilità e raggi di curvatura)	fd5a21dc163251f5921dce35b36e2350
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_07_01.pdf (Particolare autotrasporti per viabilità)	108ba4d8dc18dbca718504c1343e682
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_07_02.pdf (Particolare autotrasporti per viabilità)	a291d12b74a34b5cad7acbadf1a1b2b4
BCT90A2_ElaboratoGrafico_03_07_03.pdf (Particolare autotrasporti per viabilità)	6d9aab09abb1d3c4ce94f44c58b0aa00

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

BCT90A2_ElaboratoGrafico_08.pdf (Pianta e prospetti edificio di controllo)	c58754e1b1d47087fbfdb151cf53815a
BCT90A2_ElaboratoGrafico_21.pdf (Planimetria di impianto e sezione cavidotti)	93446c23d67493487f34bda09decc729
BCT90A2_ElaboratoGrafico_27.pdf (Fondazione Storage)	f2ee28bc423d1e0f7862c9016b1b98dc
BCT90A2_ElaboratoGrafico_28.pdf (Tipico Storage)	6df1d27b6fcb26b1b46e6914fb0b055
BCT90A2_ElaboratoGrafico_29.pdf (Ubicazione su ctr torre anemometrica)	e9751c05b4f61ecea422b32a9d0e0417
BCT90A2_ElaboratoGrafico_31_01.pdf (Caratteristiche aerogeneratore)	618a4e0c56cb1fd15b7fbfb257d69270
BCT90A2_ElaboratoGrafico_31_02.pdf (Fondazione aerogeneratore - armatura e carpenteria)	c3dc1a3e9117a44a80bd0abb8a9d0d6d
BCT90A2_PianoEsproprio_01.pdf (Piano particolare di esproprio e di asservimento descrittivo e grafico)	9f6aa43ae1c79ebdb61a57c115d2826
BCT90A2_PianoEsproprio_02.pdf (Piano particolare di esproprio e di asservimento descrittivo e grafico)	d2dfb5a491f18ad33c470b0b191ef875
BCT90A2_RelazioneDescrittiva.pdf (Relazione Descrittiva)	db5bac7a503a8f105923fe1414aafb39
BCT90A2_RelazionePPTR.pdf (Relazione PPTR)	bc8bc5d54a55fc2cea3c75b7f790b6d
BCT90A2_RelazioneTecnica.pdf (Relazione Tecnica)	08740b4c6bc7f8aa3b09ca47c85df92f
BCT90A2_RilievoGPS.pdf (Rilievi GPS)	05efcfd7b3c1b67a4fed96e5487c5f91
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_01.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	4b02b963bb352098a2d8468e830bc6ea
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_02.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	9bca4098319b314ce894f793247fc809
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_03.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	d1beabce522e6cd99148623fa3053f4d
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_04.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	d0282e1097c70f4d7ca847fc6185dce8
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_05.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	df3d22e29ba319765496f4647595bbc4
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_06.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	ab8090ec8642aaff5e0e9aade362a1e5
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_07.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	f67da1d2954cb2d0c15b404f75dd5f83
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_08.pdf (Rilievo Planoaltimetrico)	b66abe968fec228310d820f874d1816
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_09.pdf (Rilievo Planoaltimetrico – Sezioni)	406eb68f04f0ba459af28fdad95dfc1b
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_10.pdf (Rilievo Planoaltimetrico – Sezioni)	6d05cdc94b5ea738161f3ed8580f3f67
BCT90A2_RilievoPlanoaltimetrico_11.pdf (Rilievo Planoaltimetrico – Sezioni)	c1c87c456e7d6ac09c985567aefaad48

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il parco eolico oggetto di valutazione è ubicato nel territorio dei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA), in aree classificate dagli strumenti urbanistici come zone agricole.

Rispetto ai centri abitati più vicini, posti intorno all'area oggetto di interesse, le minime distanze degli aerogeneratori sono:

- Erchie: circa 1,8 km a nord-est dell'aerogeneratore ER5;
- Torre Santa Susanna: circa 2,8 km a nord-est dell'aerogeneratore ER1;
- Manduria: circa 3,9 km a est dell'aerogeneratore ER13;
- Avetrana: circa 3,3 km a sud dell'aerogeneratore ER18;
- San Pancrazio Salentino: circa 3,6 km ad ovest dell'aerogeneratore ER9.

La distanza dalla costa ionica è di circa 9 km (aerogeneratore ER16).

La proposta progettuale prevede nello specifico:

- l'installazione di 19 aerogeneratori con uno sviluppo verticale complessivo di 200 m (considerando l'altezza al mozzo di 115 m e un diametro del rotore di 170 m), della potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva di 114 MW, oltre alla realizzazione di uno *storage* (sistema di accumulo dell'energia) della potenza di 40 MW in agro di Erchie (da elaborato BCT90A2_RelazioneDescrittiva):

Elemento	Coordinate (WGS 84 UTM Zona 33 N)		Comune
ER1	734178.14	4480483.46	Torre Santa Susanna

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ER2	734817.02	4480387.01	Erchie
ER3	735330.85	4480044.98	Erchie
ER4	735850.02	4479861.28	Erchie
ER5	733452.78	4477849.65	Erchie
ER6	733960.64	4478047.19	Erchie
ER7	734487.01	4478187.00	Erchie
ER8	735006.46	4478560.56	Erchie
ER9	736179.99	4478393.99	Erchie
ER10	733148.98	4476175.97	Erchie
ER11	734915.77	4476387.27	Erchie
ER12	735380.02	4476671.99	Erchie
ER13	728321.00	4474239.00	Manduria
ER14	729199.00	4474082.00	Avetrana
ER15	729695.00	4474964.00	Manduria
ER16	730006.00	4473780.00	Avetrana
ER17	730826.00	4474358.00	Avetrana
ER18	731767.00	4474035.00	Avetrana
ER19	732864.00	4474207.00	Avetrana
Storage	733488.93	4475874.30	Erchie
Stazione di utenza	733315.89	4475688.56	Erchie

- la realizzazione di 19 piazzole di pertinenza degli aerogeneratori, di dimensioni 18 m x 29 m;
- le fondazioni di tipo indiretto, costituite da una platea del diametro di 23,2 m e n. 12 pali di fondazione di diametro 1000 mm e lunghezza 30 m (da "*Calcoli preliminari delle strutture*");
- le linee elettriche in cavo interrato MT, ad una profondità di posa non inferiore a 1,5 m;
- la realizzazione di nuova viabilità e l'adeguamento della viabilità esistente; per la realizzazione della viabilità di accesso al parco e per la viabilità interna, sono previsti interventi di rimozione della segnaletica stradale, di pali della illuminazione, di guard-rail e di muretti a secco, con allargamenti in curva per il passaggio dei mezzi e adeguamenti alla strada esistente in modo da avere una larghezza minima di 5 m (vedi elaborato "*Relazione viabilità di accesso al parco*");
- la realizzazione di uno storage (ESS - Energy Storage System) della potenza di 40 MW, installato in parallelo all'impianto eolico su di una superficie di 11.455 mq, con funzioni di immagazzinamento dell'energia generata dall'impianto, su fondazione a platea di dimensioni 2620.4 m x 620.1 m. Le apparecchiature principali che costituiscono l'ESS sono alloggiare in container metallici da 12x2,5x3 m (di cui 64 *battery container*, 8 contenenti il trasformatore e il sistema di conversione, 2 contenenti i quadri di controllo e i quadri in media tensione);
- la realizzazione di una sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT in agro di Erchie, ove afferiranno le linee MT in cavo interrato a 30 kV provenienti dagli aerogeneratori, progettata immediatamente a ridosso della stazione 380/150 kV di proprietà TERNA, cui l'energia sarà consegnata.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto eolico appartiene in parte all'ambito paesaggistico "La campagna brindisina" e alla relativa figura territoriale "La campagna irrigua della piana brindisina", in parte all'ambito paesaggistico "Il Tavoliere salentino" e alla relativa figura territoriale "Le Murge tarantine".

La campagna brindisina

L'ambito comprende la vasta pianura che da Brindisi si estende verso l'entroterra, sin quasi a ridosso delle Murge tarantine. Dal punto di vista geomorfologico esso si caratterizza, oltre che per la quasi totale assenza di pendenze e di forme morfologiche significative, anche per l'intensa antropizzazione agricola del territorio. Si tratta infatti di un'area ad elevato sviluppo agricolo con oliveti, vigneti e seminativi, nella quale la naturalità occupa solo il 2,1% dell'intera superficie ed appare molto frammentata e con bassi livelli di connettività. Le formazioni boschive e a macchia mediterranea sono rappresentate per la gran parte da piccoli e isolati lembi che rappresentano poco più dell'1% della superficie dell'ambito. Sebbene la copertura forestale sia molto scarsa, all'interno di questo ambito sono rinvenibili residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico.

Le aree naturalistiche più interessanti sono presenti lungo la costa e nelle sue immediate vicinanze, dove la presenza di diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e la presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico ha portato alla individuazione di alcune aree appartenenti al sistema di conservazione della natura, rientranti nella Rete Ecologica Regionale come nodi secondari da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali dell'interno. Nell'entroterra è presente un paesaggio agrario in cui sono contemporaneamente rinvenibili sia i tratti tipici dell'agricoltura tradizionale, con estese superfici di seminativi, oliveti secolari, vecchi mandorleti, sia quelli delle coltivazioni intensive con la presenza di alcuni frutteti specializzati ed aree adibite alla coltivazione di ortaggi.

Elemento di criticità dell'ambito è la forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e il notevole sviluppo industriale, legato alla produzione di energia sia convenzionale che rinnovabile, che sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agroecosistemi. L'intero ambito ospita infatti uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia, che ha determinato l'occupazione di significative porzioni di superficie agricola utile.

Il paesaggio rurale della Campagna Brindisina ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto, in cui traspare un'immagine che rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo. L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, è spesso associato al frutteto o ai seminativi oppure è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole. Anche il vigneto risulta essere una tipologia caratterizzante, sia per i suoi caratteri tradizionali, ma più spesso per i suoi caratteri di paesaggio artificializzato da un'agricoltura intensiva che utilizza elementi fisici artificiali quali serre e coperture di plastica.

In questo paesaggio agrario risaltano sporadiche zone boscate o a macchia, relitti degli antichi boschi che ricoprivano la piana. Nei territori al limite meridionale, invece, cominciano a comparire gli incolti con rocce nude affioranti, che anticipano i paesaggi dei pascoli rocciosi del Tavoliere salentino. La variabilità paesaggistica derivante dall'accostamento delle diverse colture è acuita dai mutevoli assetti delle

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

partizioni agrarie: campi relativamente grandi, di taglio regolare prevalentemente rettangolare, ma con giaciture diverse, a formare una specie di grande mosaico interrotto da grandi radure a seminativo; un sistema di piccoli/medi appezzamenti con prevalenza di seminativi, o misti con vigneti e oliveti nei territori depressi bonificati.

Le partizioni agrarie sono sottolineate dalle strade interpoderali e locali, che formano poligoni più o meno regolari, e dai filari di muretti a secco, che talora assumono le dimensioni e l'importanza morfologica dei "paretoni": estesi e spessi tracciati alti un paio di metri e larghi cinque-sei, tracce di un antico sistema di fortificazioni messapiche.

Con riferimento alle invarianti strutturali della figura territoriale "*La campagna irrigua della piana brindisina*", fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità sono:

- l'alterazione e la compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali cave, impianti tecnologici, in particolare impianti eolici e fotovoltaici;
- l'alterazione e la compromissione della leggibilità dei mosaici agro-ambientali e dei segni antropici che caratterizzano la piana con trasformazioni territoriali quali espansione edilizia, insediamenti industriali, cave e infrastrutture;
- l'abbandono e progressivo deterioramento delle strutture, dei manufatti e dei segni delle pratiche rurali tradizionali.

Il Tavoliere salentino

L'ambito si presenta come un bassopiano a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia tarantina orientale e della provincia leccese settentrionale, affacciandosi sia sul versante adriatico che su quello ionico pugliese.

Esso si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze e di forme morfologiche significative, per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere. Il terreno calcareo, sovente affiorante, si caratterizza per la diffusa presenza di forme carsiche quali doline e inghiottitoi (chiamate localmente "vore"), punti di assorbimento delle acque piovane, che convogliano i deflussi idrici nel sottosuolo alimentando in maniera consistente gli acquiferi sotterranei. Le doline, in particolare, sono tipiche forme depresse originate dalla dissoluzione carsica delle rocce calcaree affioranti, tali da modellare significativamente l'originaria superficie tabulare del rilievo, spesso ricche al loro interno ed in prossimità di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche.

In questo ambito sono ricomprese alcune propaggini delle alture murgiane, denominate Murge tarantine, che comprendono una specifica parte dell'altopiano calcareo quasi interamente ricadente nella parte centro-orientale della provincia di Taranto e affacciante sul Mar Ionio, i cui caratteri tipici sono quelli di un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati.

Tra gli elementi di criticità del paesaggio caratteristico dell'ambito del Tavoliere Salentino sono da considerare le diverse tipologie di occupazione antropica delle forme legate all'idrografia superficiale, di quelle di versante e di quelle carsiche. Tali occupazioni (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, etc.) contribuiscono a frammentare la naturale continuità morfologica delle forme, e ad incrementare le condizioni sia di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, sia di impatto morfologico nel complesso sistema del paesaggio.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

La bassa altitudine media di questo ambito ha comportato una intensa messa a coltura. La principale matrice è, infatti, rappresentata dalle coltivazioni che lo interessano quasi senza soluzione di continuità, tranne che per un sistema discretamente parcellizzato di pascoli rocciosi sparsi.

Nonostante la naturalità sia limitata, in termini di estensione, a circa il 9% della superficie, si rilevano numerosi elementi di rilevante importanza naturalistica soprattutto nella fascia costiera, sia sulla costa adriatica che ionica, con un insieme di aree ad elevata biodiversità ma frammentate in quanto interrotte da numerose aree urbanizzate.

Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino si caratterizza per il variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo. Le graduali variazioni della coltura prevalente, unitamente all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici, rendono i paesaggi diversificati e riconoscibili.

L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale. Attualmente questo fenomeno continua ad interessare i paesaggi rurali a mosaico, inficiati da interventi edilizi episodici e a bassa densità che connotano sempre più questi paesaggi di un carattere periurbano con evidenti fenomeni di degrado. Ulteriori elementi detrattori sono i sempre più diffusi elementi divisorii quali recinzioni, muri e muretti che si sono sostituiti ai tradizionali materiali di divisione quali siepi filari e muretti a secco. Questo fattore, tanto nei paesaggi più frammentati che in quelli più aperti, crea alterazioni significative che pregiudicano anche la percezione e l'occlusione di vedute e punti potenzialmente panoramici. Parchi eolici, campi fotovoltaici, infrastrutture viarie e attività estrattive contribuiscono a frammentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati.

Nell'ambito del Tavoliere Salentino, in assenza di qualsiasi riferimento morfologico, le uniche relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o si stagliano ai confini di leggere depressioni.

Nelle Murge tarantine, in particolare, emerge il sistema costituito dalle relazioni tra le torri di difesa costiera e i castelli o masserie fortificate dell'entroterra, che rappresentano punti di riferimento visivi significativi dei paesaggi costieri dal mare e punti panoramici sul paesaggio marino e sul paesaggio rurale interno.

Elementi di criticità sono, tra gli altri, la localizzazione di parchi eolici in zone ad alta sensibilità visuale, impiantati senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, e la presenza di zone industriali in brani di paesaggio agrario ad alto valore culturale, storico e paesistico, che ha provocato la perdita di alcuni segni di questo paesaggio ed un consistente degrado visuale.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva, con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto considerato nella sua interezza (aerogeneratori, tracciato del cavidotto, piazzole, strade di servizio, etc.) che gli interventi proposti interessano direttamente i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004)*: il cavidotto interrato attraversa un'area annoverata tra gli ulteriori contesti di paesaggio delle *componenti geomorfologiche* del PPTR come "*Doline*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51 e dalle direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004)*: il cavidotto interrato attraversa un'area annoverata tra gli ulteriori contesti di paesaggio delle *componenti botanico-vegetazionali* del PPTR come "*Aree di rispetto dei boschi*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, **contrastando con l'art. 63 comma 2 lett. a5) delle NTA del PPTR.**

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004)*:
 - il cavidotto interrato attraversa aree annoverate tra gli ulteriori contesti di paesaggio delle *componenti culturali e insediative* del PPTR come "*Aree di rispetto dei siti interessati da beni storico culturali*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, **contrastando con l'art. 82 comma 2 lett. a4) delle NTA del PPTR.**
 - il cavidotto interrato e la viabilità di accesso all'aerogeneratore ER17 attraversano un'area annoverata tra gli ulteriori contesti di paesaggio delle *componenti culturali e insediative* del PPTR come "*Aree appartenenti alla rete dei tratturi*" (in particolare, *Regio Tratturo Martinese*), disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR, **contrastando con l'art. 81 comma 2 lett. a4) delle NTA del PPTR.**
 - il cavidotto interrato attraversa un'area annoverata tra gli ulteriori contesti di paesaggio delle *componenti dei valori percettivi* del PPTR come "*Strade a valenza paesaggistica*" (in particolare, strada statale S.S. 7 TER – *Strada dei vigneti*), disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.
- Il parco eolico risulterebbe visibile dalla S.S. 7 TER (minima distanza dall'impianto pari a 580 m), in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione che considerano non ammissibili gli interventi che compromettono l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Analisi del contesto paesaggistico

Le aree prossime all'impianto eolico, che non sono interessate direttamente dalle opere, si caratterizzano per la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

Struttura idrogeomorfologica:

- Componenti geomorfologiche:
 - UCP "Doline" (ad una distanza di circa 132 m dall'aerogeneratore ER4, 315 m da ER6, 230 m da ER8, 470 m da ER9 e 280 m da ER12);
 - UCP "Grotte" ("Grave del tabacco", ad una distanza di circa 1,2 km da ER4);
 - UCP "Inghiottito" (ad una distanza di circa 1,8 km da ER13 e 1,5 km da ER15);
- Componenti idrologiche: UCP "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", a circa 2,8 km dall'aerogeneratore ER12;

Struttura ecosistemica-ambientale:

- Componenti botanico-vegetazionali:
 - BP "Boschi" (ad una distanza di circa 215 m da ER4, 450 m da ER7 e distanze variabili dai 750 ai 1000 m dagli aerogeneratori ER15, ER16, ER17 ed ER18);
 - UCP "Aree di rispetto dei boschi" (relativi al bene paesaggistico citato precedentemente)
 - UCP "Formazioni arbustive in evoluzione" (alla distanza di 80 m dall'aerogeneratore ER3, adiacente al percorso del cavodotto, e a distanze comprese tra 415 e 600 m da ER5, ER6 ed ER8);
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:
 - BP "Parchi e riserve" (Riserva Naturale Regionale Orientata del Litorale tarantino orientale, a circa 4,9 Km dall'aerogeneratore ER13; Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo", a circa 8,2 km dall'aerogeneratore ER19; Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci", a circa 15,6 Km da ER4;
 - UCP "Siti di rilevanza naturalistica" (ZSC Torre Colimena (IT9130001), a 5,5 km dall'aerogeneratore ER16; SIC Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto (IT9150027), a 8,09 km dall'aerogeneratore ER19);

Struttura antropica e storico-culturale:

- Componenti culturali e insediative:
 - BP "Zone di interesse archeologico" ("Mura di Manduria" a 4 km dall'aerogeneratore ER13; "Li Castelli" in agro di Manduria, a 4 km da ER13; "Li Castelli" in agro di San Pancrazio Salentino, a 6,2 km da ER9; "Malvindi-Campofreddo", a 6,8 km da ER4);
 - UCP "Città consolidata" (Erchie a 1,8 km dall'aerogeneratore ER1, Torre Santa Susanna a 2,9 km da ER1, Avetrana a 3,6 km da ER16, San Pancrazio Salentino a 4,1 km da ER), Manduria a 4,2 km da ER13;
 - UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa" (Masseria La Coltella a 180 m da ER1; Masseria Lo Sole a 340 m da ER10; Masseria Ruggianello a 380 m da ER17; Masseria Frassanito a 440 m da ER19; Masseria Gian Angelo a 550 m da ER15; Masseria Lello Bello a 570 m da ER4; Masseria La Cicerella a 630 m da ER10; Masseria Tirignola a 650 m da ER3; Masseria Ruggiano a circa 660 m da ER17; Masseria Sant'Angelo a 750 m da ER10; Masseria Marcianti a circa 780 m da ER9, etc.);

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- UCP "*Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*" (relative agli UCP indicati al punto precedente);
- UCP "*Rete tratturi*" (il *Regio Tratturo Martinese* è attraversato dal cavidotto per una lunghezza di circa 600 m, ed è posto alla minima distanza di 130 m dall'aerogeneratore ER17);
- Componenti dei valori percettivi: UCP "*Strade a valenza paesaggistica*" (l'area di impianto è attraversata dalla Strada Statale 7 ter (*Strada dei vigneti*), rispetto alla quale gli aerogeneratori sono posti ad una distanza variabile, a partire dalla minima distanza di 600 m dall'aerogeneratore ER12).

Con riferimento alle *zone IBA*, l'impianto eolico è distante circa 47 km dall'IBA 146 "*Le Cesine*" e circa 45 km dall'IBA 139 "*Gravine*".

Con riferimento ai *coni visuali (10 km)*, il più vicino aerogeneratore dista 2 km dal limite del cono visuale "*Oria Castello*".

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Come indicato in premessa, il progetto proposto rientra, ai sensi dell'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, sia rispetto alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito "*La campagna brindisina*" e "*Il Tavoliere salentino*".

Pertanto, con riferimento alle caratteristiche dell'impianto eolico (per numero, dimensione e localizzazione delle macchine) e per la sua prossimità rispetto agli Ulteriori Contesti Paesaggistici come sopra rappresentato, si riscontrano le seguenti criticità.

Obiettivi di qualità e normativa d'uso delle schede d'ambito

Per quanto di interesse, gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalla Sezione C2 delle Schede d'Ambito 5.9 e 5.10, applicabili al caso in esame, sono i seguenti:

1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici.
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio.
- 2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale.
- 2.4 Elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi.
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici.
- 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo.
7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia.

Per quanto di interesse, gli indirizzi indicati dalle Schede d'Ambito riportano:

- tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali;
- salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;
- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto;
- salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale.
- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);

Per quanto di interesse, le Direttive indicate dalle Schede d'Ambito riportano:

- individuare e tutelare le manifestazioni carsiche epigee e ipogee, con riferimento particolare alle doline e agli inghiottitoi carsici;
- prevedere misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti;
- evitare trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica della biodiversità;
- limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;
- promuovere azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza;
- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;
- individuare gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e mitigarne gli impatti;
- salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;
- riconoscere e perimetrare, negli strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuare gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;
- incentivare la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco.

Per quanto sopra, relativamente alla **verifica del rispetto della normativa d'uso** si rappresenta quanto segue:

Con riferimento alle **componenti idrogeomorfologiche** e, in particolare, all'invariante strutturale del *"sistema delle forme carsiche quali vore, doline e inghiottitoi, che rappresenta la principale rete drenante"*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

dell'altopiano e un sistema di steppingstone di alta valenza ecologica e, per la particolare conformazione e densità delle sue forme, assume anche un alto valore paesaggistico, si rappresenta che la realizzazione dell'impianto eolico in un contesto caratterizzato dalla presenza numerosa di doline (spesso ricche, al loro interno e nelle loro prossimità, di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche) contribuirebbe a pregiudicare la conservazione e l'incremento degli elementi di naturalità, frammentare la naturale continuità morfologica delle forme e incrementare il rischio idraulico, contrastando con le regole di riproducibilità che prevedono la salvaguardia e la valorizzazione delle diverse manifestazioni del carsismo dal punto di vista idrogeomorfologico, ecologico e paesaggistico.

Con riferimento alle componenti ecosistemiche e ambientali e, in particolare, all'invariante strutturale del *"sistema agro-ambientale costituito (...) dalle zone boscate o a macchia, relitti degli antichi boschi"*, considerato che la regola di riproducibilità è garantita dalla *"salvaguardia dei mosaici agrari e delle macchie boscate residue"*, si rappresenta che la realizzazione dell'impianto eolico in un contesto caratterizzato dalla presenza di numerose formazioni boschive (residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico) contribuirebbe a pregiudicare la conservazione e l'incremento degli elementi di naturalità, contrastando con la normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della scheda d'ambito *"La campagna brindisina"* che prevede di *"elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi"* e *"tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali"*, prevedendo misure atte a *"tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti"*.

Inoltre, come si evince dall'elaborato dello Scenario Strategico del PPTR denominato *"Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.)"* e dal corrispondente elaborato di progetto denominato *"Carta dei corridoi ecologici"*, le aree interessate sono attraversate da connessioni ecologiche terrestri, la cui funzionalità ecologica risulterebbe pregiudicata dalla realizzazione dell'impianto eolico, contrastando con la normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della scheda d'ambito *"La campagna brindisina"* che prevede di *"aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale"*, prevedendo misure atte a *"evitare trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica della biodiversità"*.

Con riferimento alle componenti antropiche e storico-culturali e, in particolare, all'invariante strutturale del *"sistema agro-ambientale costituito da vaste aree a seminativo prevalente; dal mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi (...)"*, considerato che la regola di riproducibilità è garantita dalla *"salvaguardia dei mosaici agrari (...)"*, si rappresenta che la realizzazione del progetto altererebbe e comprometterebbe la leggibilità dei mosaici agro-ambientali e dei segni antropici che caratterizzano la figura territoriale della *"Campagna irrigua della piana brindisina"*, contrastando con la normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della relativa scheda d'ambito che prevede di *"valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici"* e *"salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito"*, prevedendo misure atte a *"limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole"*.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il territorio in cui si inserisce l'impianto è caratterizzato infatti da un intenso sviluppo agricolo con estese superfici di uliveti, vigneti e seminativi. Gli elementi di pregio che caratterizzano il paesaggio agrario locale sono, oltre alle masserie, anche i muretti a secco e gli ulivi secolari che si trovano sia a delimitare i poderi, sia come interi appezzamenti agrari. Ciò risulta evidente dall'esame dell'elaborato "Relazione Paesaggio Agrario" e, in particolare, del paragrafo "Rilievo e creazione del database", effettuato al fine di individuare gli elementi caratteristici del paesaggio agrario in un'area buffer di 500 metri distribuita uniformemente intorno all'impianto.

A tal riguardo, si riporta quanto indicato nello stesso elaborato: *"le superfici interessate dall'impianto risultano utilizzate per fini agricoli e sono costituite da seminativi, vigneti, uliveti e incolti con precedente manifestazione di attività agricole. (...) In alcune aree del territorio indagato sono presenti uliveti con esemplari abbastanza adulti, di età circa 80-90 anni, ma anche secolari. Alcune opere in progetto possono interferire con ulivi assimilabili a monumentali rinvenibili sia per forma che per età. (...) Inoltre alcune opere in progetto possono interferire con i muretti a secco caratteristici del paesaggio agrario, i quali dovranno essere riportati nella propria conformazione originale al fine di ripristinare lo stato paesaggistico dei luoghi"*.

Inoltre, come indicato nell'elaborato *Relazione pedoagronomica*, *"i vigneti presenti nell'area di studio godono di un potenziale agroalimentare elevato in quanto potrebbero essere impiegati per la produzione di vini pregiati con riconoscimento di qualità certificata. Infatti, l'area in esame rientra nell'areale di produzione dei vini DOC "Aleatico di Puglia", "Salice Salentino", "Primitivo di Manduria" e del "Primitivo di Manduria Dolce Naturale" DOCG. Inoltre, il territorio in esame rientra nell'areale di produzione dei vini IGT "Salento", "Puglia" e "Tarantino". Invece gli uliveti presenti in questo areale possono concorrere alla produzione di olio extra-vergine d'oliva DOP "Terra d'Otranto". (...) Tuttavia, gli uliveti interessati non godono di uno stato di salute ottimale in quanto la quasi totalità degli esemplari coinvolti presentano fenomeni di disseccamento, anche gravi, molto probabilmente riconducibile all'infezione causata dal batterio Xilella fastidiosa"*.

Si evidenzia al riguardo che, qualora la realizzazione dell'impianto eolico, localizzato in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, produca l'espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione, sarebbe non ammissibile ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 in quanto non compatibile con gli obiettivi di conservazione e valorizzazione dei prodotti tipici di qualità.

Inoltre, con riferimento all'invariante strutturale della figura territoriale *"La campagna irrigua della piana brindisina"* rappresentata dal *"complesso sistema di segni e manufatti testimonianza delle culture e attività storiche che hanno caratterizzato la figura, quali: reticoli di muri a secco, masserie, paretoni e limitoni"*, considerato che la regola di riproducibilità è garantita dalla *"salvaguardia del patrimonio rurale storico e dei caratteri tipologici ed edilizi tradizionali, nonché dalla sua valorizzazione per la ricezione turistica e la produzione di qualità (agriturismi)"*, si rappresenta quanto segue. La realizzazione dell'impianto eolico in un paesaggio caratterizzato dalla presenza del *"Regio Tratturo Martinese"* e di numerose masserie, testimonianze della stratificazione insediativa (*Masseria La Coltella a 180 m da dall'aerogeneratore ER1; Masseria Lo Sole a 340 m da ER10; Masseria Ruggianello a 380 m da ER17; Masseria Frassanito a 440 m da ER19; Masseria Gian Angelo a 550 m da ER15; Masseria Lello Bello a 570 m da ER4; Masseria La Cicerella a 630 m da ER10; Masseria Tirignola a 650 m da ER3; Masseria*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Ruggiano a circa 660 m da ER17; Masseria Sant'Angelo a 750 m da ER10; Masseria Marcianti a circa 780 m da ER9, etc.), contrasterebbe con la normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della relativa scheda d'ambito che prevede di "valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo" e "tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto", promuovendo "azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza".

Rispetto alle componenti del paesaggio rurale come sopra descritte, infatti, l'impianto eolico, per il numero e la dimensione delle macchine, per la loro localizzazione e disposizione non rispondente a un criterio di relazione con il luogo, si configurerebbe come elemento detrattore dei caratteri identitari e delle invarianti strutturali della figura, pregiudicando la possibile futura valorizzazione dei beni in essa contenuti.

Con specifico riferimento alle componenti visivo-percettive della struttura antropica e storico-culturale, si rappresenta che la realizzazione del progetto altererebbe e comprometterebbe la leggibilità dei mosaici agro-ambientali e dei segni antropici che caratterizzano le figure territoriali interessate, contrastando con la normativa d'uso di cui alla Sezione C2 che prevede di "valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata" e "valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia", salvaguardando "le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico-culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale". A tal riguardo, l'elaborato "Studio degli impatti cumulativi e della visibilità – Fotoinserimenti" evidenzia la possibilità che le torri eoliche siano visibili da punti di vista significativi (quali le Riserve del Litorale Tarantino Orientale, Monte Maliano, Dune di Punta Prosciutto) e il rischio che le stesse si configurino quali elementi estranei ed incongrui rispetto al paesaggio circostante, elementi detrattori rispetto a politiche di valorizzazione dei beni stessi.

La presenza degli aerogeneratori inoltre determinerebbe, per numero, dimensione ed ubicazione, un'alterazione delle visuali panoramiche, configurandosi come elementi di disturbo per chi percorre le strade a valenza paesaggistica S.S. 7 TER ("strada dei vigneti") e S.P. 64 BR, oltre che per il Regio Tratturo Martinese, determinando interferenze visive, con un effetto barriera verso il paesaggio rurale circostante. Ciò è tanto più evidente con riferimento alle numerose masserie, tutelate dal PPTR come siti storico-culturali, localizzate in prossimità dell'impianto.

Per quanto sopra, la realizzazione dell'impianto eolico, come descritto negli elaborati progettuali, contrasterebbe con la normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della relativa scheda d'ambito, considerato che le torri eoliche si configurerebbero quali elementi detrattori delle invarianti strutturali della figura territoriale, alterando e compromettendo le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Con riferimento agli **impatti cumulativi**, l'area oggetto di intervento è limitrofa ad aree interessate da analoghe proposte progettuali sia di eolico che di fotovoltaico, autorizzate e realizzate, come risulta dall'elaborato "Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati". Un ulteriore impianto genererebbe effetti visivi cumulativi di co-visibilità in

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

combinazione e successione; comporterebbe un'ulteriore sottrazione di suolo agricolo di pregio con un incremento della frammentazione delle matrici agricole per l'apertura di nuove e ulteriori strade e per le tracce dei cavidotti che contribuiscono a modificare gli aspetti colturali e l'omogeneità del paesaggio agrario.

Con riferimento alle **aree non idonee FER**, il cavidotto interrato interseca le seguenti aree non idonee:

- segnalazioni carta dei beni con buffer di 100 m (*Masseria Lello Bello, Masseria Lo Sole e Masseria Ruggianello*);
- Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004): Tratturi con buffer di 100 m (*Regio Tratturo Martinese*) e Boschi con buffer di 100 m.

Con riferimento alla **distanza dalle abitazioni**, l'elaborato "*Analisi Compatibilità Linee Guida Nazionali e Regionali*" contiene l'analisi dei fabbricati che si trovano in un intorno di circa 500 m dagli aerogeneratori, non evidenziando incompatibilità con le scelte progettuali di localizzazione.

A tal riguardo, si sottolinea che l'analisi è stata effettuata con riferimento al solo D.M. del 10.09.2010 (che al punto 5.3 dell'All. 4 stabilisce che la minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, debba essere non inferiore ai 200 m) e non con riferimento alle più restrittive Linee guida del PPTR sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (che stabiliscono invece che "*per contesti contraddistinti da edificato sparso, gli impianti di grande taglia, fermo restando il rispetto della compatibilità acustica ed i criteri di sicurezza, dovranno avere una distanza da ogni singola abitazione, salvo ruderi privi di valenza architettonica ed archeologica, non inferiore a 2,5 volte l'altezza complessiva della macchina (altezza del mozzo più lunghezza della pala)*), determinando quindi una distanza minima pari a 500 m).

Per quanto sopra, viste le distanze dalle abitazioni prese in considerazione nello stesso elaborato, **il progetto si pone in contrasto con Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile - Parte prima del PPTR.**

Per lo stesso motivo, occorre prestare particolare attenzione alla localizzazione delle macchine anche con riguardo al rischio di rottura accidentale degli elementi rotanti, come indicato dal punto 7 dell'All. 4 del D.M. del 10.09.2010, considerato che la distanza massima degli stessi in caso di rottura accidentale è stimata pari a circa a 119.59 m (da elaborato "*Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti*").

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra esposto, visti gli elaborati trasmessi, valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta e indiretta con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti presenti, **si ritiene che l'intervento non sia compatibile con le previsioni e gli obiettivi del PPTR**, in quanto, come rilevato in istruttoria, comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasta con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 5.9 "*La campagna brindisina*" e della Scheda d'Ambito 5.10 "*Il Tavoliere Salentino*", nei rispettivi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Lucia PESCHECHERA)**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386

**REGIONE
PUGLIA**Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO_075/PROT/11097

27 OTT 2020

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIP 5451** – Progetto di un impianto eolico composto da 19 WTG, per un potenza complessiva di 154 MW, denominato “Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini” da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) con opere di connessione e di accumulo da realizzare nel comune di Erchie (BR). - **Istanza di VIA ministeriale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..**

Proponente: **YELLOW ENERGY s.r.l.**
PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. Prot. r_puglia/AOO_089-21/09/2020/11000 (acclarata al prot. Della scrivente col n. AOO_075_25/09/2020 n.9705) con la quale è stata data comunicazione dell’avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall’esame della documentazione progettuale disponibile al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7532/10898?pagina=16> si rileva che l’intervento in argomento interessa una vasta area, censita catastalmente come di seguito:

- Fogli di mappa nn. 12-13-19-28-20-27-29-34-36-35-31-33-37 del Comune di Erchie (BR);
- Foglio di mappa n.47 del Comune di Torre Santa Susanna (BR);
- Fogli di mappa nn. 25-36-38-37-26-27 del Comune di San Pancrazio Salentino (BR);
- Fogli di mappa nn. 66-67-79-88 del Comune di Manduria (TA);
- Fogli di mappa nn. 3-5-6-7-9-10-17-29-30 del Comune di Avetrana (TA).

L’intervento riguarda la realizzazione di un parco eolico denominato “Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini “ per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e l’immissione dell’energia prodotta, attraverso un’opportuna connessione, nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Nel sito è prevista l’installazione di 19 aerogeneratori di tipo SIEMENS GAMESA “SG170 6.0MW @ 115m HH” con una potenza complessiva di 114MW, inoltre, verrà installato uno storage in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW.

www.regione.puglia.it**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro– 70121Bari - Tel: 080 5401558

mail: y.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Gli aerogeneratori in progetto sono così suddivisi e ubicati nel territorio di:

- *n.5 aerogeneratori nel Comune di Avetrana;*
- *n.11 aerogeneratori nel Comune di Erchie;*
- *n.2 aerogeneratori nel Comune di Manduria;*
- *n.1 aerogeneratore nel Comune di Torre Sanata Susanna.*

Gli aerogeneratori sono posizionati lungo strade comunali esistenti che dovranno essere soggette ad interventi di adeguamento delle caratteristiche dimensionali laddove necessario, e saranno utilizzate per accedere ad ognuna delle piattaforme degli aerogeneratori alla sottostazione di trasformazione, sia durante la fase di esecuzione delle opere che nella successiva manutenzione del parco eolico.

Per la realizzazione dell'impianto eolico sono da prevedersi le seguenti opere ed infrastrutture:

- *• Opere provvisionali;*
- *• Opere civili di fondazione;*
- *• Attività di montaggio;*
- *• Cavidotti e rete elettrica;*
- *• Opere di viabilità stradale e piazzole;*
- *• Sottostazione di trasformazione;*
- *• Rete di terra.*

Vicino ad ogni aerogeneratore verrà realizzata una piazzola temporanea per l'assemblaggio dell'aerogeneratore, realizzate attraverso uno strato di fondazione con granulometria degli inerti di 7-10 cm con misto cava saturati con materiale minuto e uno strato di base con granulometria degli inerti di 0.2 - 2 cm e saturati con materiale minuto.

L'area di intervento, nel suo complesso ricade in zona in cui insiste l'Acquifero carsico del Salento, e come tale interessata da vincoli d'uso; nello specifico, le infrastrutture da realizzarsi sono ubicate in aree "**interessate da Contaminazione Salina**".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M.2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019)**, per le quali è sospeso il rilascio di nuove concessioni per usi irrigui (ossia per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale sia a fini non alimentari), industriali (ossia come acqua antincendio, di processo, di lavaggio e per i

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro– 70121Bari - Tel: 080 5401558

mail: y.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

cicli termici dei processi industriali) e civili (ossia per il lavaggio delle strade nei centri urbani, per l'alimentazione dei sistemi di riscaldamento/raffreddamento), differenti da quelli destinati al consumo umano che comprende gli utilizzi delle acque definite dall'art. 2, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31, alle quali si fa espresso rinvio in caso si preveda di approvvigionarsi mediante emungimento di acqua dal sottosuolo.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nessuna ostacolo alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Nelle aree a rischio di dilavamento di sostanze pericolose, di cui alla Tab 3/A e Tab. 5 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs n°152/06, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche deve essere conforme al R.R. n°26/2013;
- Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti-

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro- 70121Bari - Tel: 080 5401558

mail: y.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



COMUNE DI ERCHIE

>>COPIA<<

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29/10/2020

OGGETTO: Yellow Energy S.r.l V.A.S. per impianto eolico denominato "Contrada Sparpagliata" comprendente diverse opere connesse tra cui un sistema di accumulo di energia in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW. Parere NON Favorevole

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTINOVE del mese di OTTOBRE alle ore 18:12, nella SALA CONSILIARE, a seguito di regolare invito diramato ai Sigg. Consiglieri nelle forme di Legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della votazione sul presente punto dell'ordine del giorno, risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
NICOLI' PASQUALE	SI
POLITO GIUSEPPE	SI
MELECHI' PAMELA	SI
IAIA MICHELE	SI
PASSERO LUCIO FRANCO	SI
FERRARA LINA	SI
BERNARDI VITO ORONZO	SI
ARGESE MARCO	SI
CAVALLONE CARMELO	SI
SARACINO CHIARA	SI
MARGHERITI GIUSEPPE ANTONIO SALVATORE	SI
MANCINI DOMENICO	SI
GENNARO FEDELE	SI

Presenti n° 13 Assenti n° 0

Presiede la seduta Presidente, Avv. IAIA MICHELE, che, verificatane la validità, sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. PASSIATORE COSIMO ANTONIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Direttiva 2001/77/CE approvata in data 27.09.2001 la Comunità europea ha delineato il quadro normativo comunitario sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (eolica, solare, geotermica, moto ondoso, idraulica, biomassa, gas di scarico, gas residuati dei processi di depurazione dei biogas) nel mercato interno dell'elettricità, prevedendo che gli stati membri adottassero misure appropriate atte a promuovere il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- che successivamente con D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 lo Stato Italiano ha provveduto ad attuare in ambito nazionale la direttiva europea 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- la Regione con R.R. n.24 del 30.12.2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 24.9.2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- con Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 è stato emanato il Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;
- la Provincia di brindisi con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 15.10.2019 ha approvato gli indirizzi organizzativi e procedimentali per lo svolgimento delle procedure di VIA di progetti per la realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici;

Preso atto che:

- la Società Yellow Energy S.r.l. ha presentato al Ministero competente istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" costituito da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA)

comprendente diverse opere connesse tra cui un sistema di accumulo di energia in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW;

- con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 04.09.2020 al prot. n. 9980, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per La Crescita Sostenibile e La Qualità Dello Sviluppo - Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale ha richiesto a questa Amministrazione Comunale di esprimere parere di competenza entro il termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione sul sito web dell' Avviso al pubblico;

Dagli elaborati progettuali presenti al link di seguito

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7532/10898>

Si evince che:

- il progetto in questione prevede la costruzione e la messa in esercizio, di aereogeneratori ad asse orizzontale, costituiti da un sistema tripala, con generatore di tipo asincrono, nello specifico trattasi di n° 19 aerogeneratori della potenza complessiva di 154 MW di cui n° 11 ricadenti in agro del Comune di Erchie collegati da un sistema di cavidotti da 30 Kv e con sistema di accumulo di energia localizzato, sempre, nel Comune Erchie (BR). Il collegamento alla rete elettrica inerente il totale impianto eolico è connesso alla stazione elettrica di Terna 380/150 kV, ubicata nel comune di Erchie (BR) interessando un'area completamente recintata. La linea MT di connessione è posata all'interno del tracciato di connessione (previsto su terreni naturali). Trattasi di una terna di cavi con conduttori in alluminio per posa interrata. Gli aerogeneratori, possiedono diametro del rotore di 170 m, sono collegati a generatori elettrici della potenza nominale cadauno di 6,00 MW con altezza mozzo di 115 m misurato dal piano campagna all'asse del rotore;
- il territorio comunale di Erchie, già contraddistinto dalla presenza di aereogeneratori, in questo nuovo progetto, non solo verrebbe interessato dalle ulteriori linee di connessione dell'impianto e del relativo collegamento con il sistema di accumulo di energia, individuato a Sud del territorio comunale in contesto agricolo, ma sarebbe ulteriormente caratterizzato dalla presenza di altri nuovi aereogeneratori (11 con precisione) da aggiungersi a quelli esistenti;

Considerato che:

- le particelle su cui insiste la parte in progetto su questo territorio comunale sono interessate dalla presenza di colture tradizionali della zona, nello specifico sono individuate nel catasto terreni del comune di Erchie dai seguenti identificativi catastali:
 - a) Foglio 13 particelle: 170 – 216 - 8
 - b) Foglio 27 particelle: 267 – 338 - 48
 - c) Foglio 19 particella: 205
 - d) Foglio 28 particella: 60
 - e) Foglio 33 particella: 56
 - f) Foglio 35 particella: 161
 - g) Foglio 36 particella: 14
- si assiste, inoltre, ad una estrema vicinanza ad ulteriori impianti presenti in zona ed in particolare ulteriori impianti eolici presenti nelle immediate vicinanze;
- il Comune di Erchie vanta un territorio vocato prevalentemente sull'agricoltura, intesa tanto come "piccola agricoltura per autoconsumo a conduzione familiare", quanto come "imprenditoria agricola" capace di attrarre investimenti ed è fortemente caratterizzato dalle tradizionali e pregiate coltivazioni autoctone rappresentate, soprattutto, da uliveti e vigneti;
- la superficie destinata alla attività del settore primario è rimasta sostanzialmente immutata, elemento di non secondaria importanza da interpretare come segnale di conservazione attiva di un patrimonio produttivo, territoriale, paesaggistico, quale deve essere considerato quello rurale, rimasto sostanzialmente integro rispetto a processi di trasformazione estranei alla attività agricola;
- il Comune di Erchie è caratterizzato oltre che da un'attività agricola di eccellenza, anche dalla concentrazione dell'attività di allevamento del bestiame;
- il tasso di attività in agricoltura del comune di Erchie è pari al 55,5% circa e risulta pari al doppio rispetto alla media regionale al netto dei capoluoghi di provincia e addirittura cinque volte maggiore rispetto al dato regionale comprensivo dei capoluoghi di provincia;
- l'agricoltura e l'allevamento rivestono un ruolo fondamentale nell'economia cittadina rappresentando la principale e unica fonte di reddito per numerosi nuclei familiari

residenti nel territorio e nelle zone limitrofe;

- il territorio comunale di Erchie ricade all'interno della zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" e del vino di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria Dolce Naturale", che comprende i territori delle province di Taranto e Brindisi (solo i comuni di Erchie, Oria e Torre Santa Susanna) e pertanto rientra in quelle zone che andrebbero tutelate al fine di preservare l'eccellenza delle colture agricole acquisita negli ultimi decenni;
- il riconoscimento della Dieta mediterranea come patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO e dell'ONU ha messo in risalto il valore delle produzioni agricole esistenti nel nostro territorio caratterizzate non da un'agricoltura industrializzata bensì da coltivazioni ecologiche e naturali tali da garantire anche una maggiore sicurezza alimentare;
- Il quadro territoriale agro-ambientale descritto rappresenta, pertanto, una singolarità socio-ecosistemica oramai rara, la cui valenza è rappresentata proprio dalla sua continuità, e come tale meritevole di particolare protezione e salvaguardia da trasformazioni che ne compromettano l'unicum diffuso;
- Sempre tale caratteristica socio-economico-ambientale costituisce la migliore base per lo sviluppo di avanzate ulteriori forme di valorizzazione del territorio, consistenti nella costituzione di forme di organizzazione cooperativa sociale che diano luogo a iniziative come i GAS (gruppi di acquisto solidale), le Food Coop (forme avanzate dei GAS estese a servizi) e le comunità energetiche;
- E' quindi intento di questa amministrazione comunale catalizzare tali virtuose esperienze, anche accedendo alla rinnovata disponibilità di sostegno regionale ai PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), nella consapevolezza del fondamentale effetto di resilienza ai cambiamenti climatici che questa avanzata forma di organizzazione garantirebbe alla popolazione tutta;
- Il territorio Comunale è situato nel Salento in una posizione particolare; si trova, infatti al confine delle tre province salentine di Brindisi, di Taranto e di Lecce. La posizione strategica e la vicinanza al mare hanno permesso negli ultimi anni anche lo sviluppo nel settore del turismo favorendo un perfetto connubio tra settore agricolo e settore turistico al fine di creare un turismo di tipo rurale volto a favorire la scoperta e la valorizzazione del territorio rurale;

- Il comune di Erchie, pertanto, intende definire questo come forte programma di sviluppo socio-economico del suo territorio, nulla consentendo a iniziative che potrebbero minare tale obiettivo;
- la normativa nazionale di settore prevede che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tengano conto dell'ubicazione, delle disposizioni in materia di sostegno al settore agricolo con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;

Dato atto che:

- Benché la tecnologia eolica consenta di produrre energia "pulita", utilizzando una fonte rinnovabile, non la si può considerare priva *tout court* di impatto sull'ambiente;
- Gli impianti di questo genere rischiano di ridurre fortemente l'attività fotosintetica e la biodiversità, con un impoverimento progressivo del tenore di carbonio nel suolo e di biomassa emergente: la conseguenza più evidente è l'emissione anziché la fissazione di CO2 climalterante (il suolo rappresenta il maggior pozzo di assorbimento di carbonio);
- Questa Amministrazione Comunale ritiene che il territorio comunale debba essere tutelato e regolamentato sotto l'aspetto del consumo del suolo agricolo con particolare attenzione alla salvaguardia del patrimonio e del paesaggio rurale;
- Questa Amministrazione, sempre al fine di perseguire l'intento di salvaguardare il patrimonio e il paesaggio rurale, intende uniformarsi alle Linee Guida del PPTR della Regione Puglia, in particolare con l'obiettivo specifico del progetto strategico del Patto - Città Campagna;
- in un recente PAESC svolto in aree confinanti al territorio di Erchie (comuni di Lizzano, Leporano, Fragagnano, Pulsano, Torricella, Maruggio e Avetrana) l'analisi climatica ha evidenziato la presenza in dette aree di particolari rischi di esposizione a eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici in corso e ai loro effetti sulla Puglia. Gli eventi paventati, oltre che di natura meteorica di intensità superiore che nel passato, riguardano la formazione di frequenti trombe d'aria, di intensità anche intorno al valore F2, ovvero veri tornado, con possibili effetti devastanti anche su strutture come grandi impianti fuori terra, parchi eolici e fotovoltaici, le cui conseguenze sulle popolazioni potrebbero essere particolarmente gravi;
- Per tale motivo l'Amministrazione di Erchie ha adottato la Dichiarazione di Emergenza

Climatica per il suo territorio, tenendo in considerazione anche i rischi di desertificazione del suolo che tale emergenza evidenzia, nonché gli indirizzi di contrasto, mitigazione ed adattamento utili e necessari, non compatibili con ulteriore consumo di suolo;

Ritenuto che:

- questa Amministrazione comunale ritiene opportuno disincentivare la realizzazione di parchi eolici al fine di evitare un eccessivo e indifferenziato consumo del suolo agrario seppure i temi di qualità dell'aria, del risparmio energetico, del risparmio idrico e l'uso di energie alternative siano tra gli obiettivi posti come prioritari in tutte le azioni;
- questa Amministrazione aveva già manifestato l'interesse a partecipare al progetto territoriale del PPTR della Regione Puglia, in particolare con l'obiettivo specifico del progetto strategico del Patto - Città Campagna, di cui agli Elaborati 4.1 e 4.2 e Titolo IV Capo II delle NTA del PPTR, proponendo una connessione territoriale al fine di valorizzare la storia e rilanciare il futuro del Comune, mediante la realizzazione di un *"Parco Sensoriale Tematico"* periurbano;
- il progetto in esame interessa un'area prossima a zone protette distanti solo pochi chilometri dalla zona su cui insiste il progetto, come Torre Colimena, le Dune di Campomarino, Riserva Regionale Orientata Palude del Conte e Duna Costiera di Porto Cesareo;
- l'impianto costituisce nuova opera suscettibile di generare un impatto visivo sul paesaggio circostante, ovvero una "alterazione" del territorio circostante;
- ai fini della tutela del territorio, la valutazione globale dell'opera in progetto non può ridursi all'esame della ordinaria contrapposizione interesse pubblico/interesse privato e deve farsi carico della complessità degli interessi pubblici coinvolti come sopra citati;
- Intorno al perimetro dell'area di progetto, sono rinvenibili alcune antiche masserie che sarebbero, inevitabilmente, pregiudicate dall'insistenza di tale opera;
- il progetto presentato risulta essere in contrasto con il DM 10.09.2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" riguardo:
 - a) il PPTR della Regione Puglia;
 - b) l'elevato impatto visivo e paesaggistico dell'intervento;

- c) la vicinanza dell'impianto in progetto ad altri impianti eolici già autorizzati ed esistenti nel raggio di poche centinaia di metri all'interno di questo territorio comunale;
- d) l'interesse prevalente della Comunità verso lo sviluppo agricolo.

Interventi come da verbale stenotipografico della SIS, depositato agli atti.

Con votazione espressa nei modi e forme di legge come di seguito: presenti 13, assenti 0, favorevoli 11, astenuti 2 (Gennaro, Mancini), contrari nessuno,

DELIBERA

1. La premessa con tutto quanto sopra riportato è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di esprimere parere contrario, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto di un impianto eolico, costituito da n.19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) comprendente diverse opere connesse tra cui un sistema di accumulo di energia in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegna di spesa;

SUCCESSIVAMENTE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa nei modi e forme di legge come di seguito: presenti 13, assenti 0, favorevoli 11, astenuti 2 (Gennaro, Mancini), contrari nessuno,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
Avv. IAIA MICHELE

Il Segretario Generale
Dott. PASSIATORE COSIMO ANTONIO

PARERI ESPRESSI A NORMA DELL'ART. 49 DEL T.U. ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D.LGS N° 267/2000	
<p>PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:</p> <p style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p>Erchie, 21/10/2020</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Ing. GIGLI ANTONIO</p>	<p>PARERE CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:</p> <p style="text-align: center;">NON RICHIESTO</p>

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online, per 15 giorni consecutivi, dal 03/11/2020 al 18/11/2020 al progressivo n. 1361 ai sensi dell'art. n. 125 del D.lvo 267/2000.
- che la presente Deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. n. 134 del D.lvo 267/2000.

Erchie, 03/11/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

D.ssa RODI AGATA

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Erchie. Le firme autografe sono sostituite dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO:ID VIP 5451 – Yellow Energy S.r.l. – VIA Statale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 – parco eolico a Erchie, Torre Santa Susanna, Manduria e Avetrana.

Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi.

Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di Giovedì 03.06.2021

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n°38082 del 24/05/2021), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, in qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Preso atto:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATMM;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Giugno 2020)";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'Al.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- secondo dichiarazione del proponente, Il progetto prevede la messa in opera di 19 aerogeneratori nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA), con una potenza prevista pari a 154 MW. Complessivamente, l'impianto eolico denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" prevede le seguenti principali caratteristiche, componenti e attività:
 - 19 aerogeneratori, ciascuno avente un rotore di 170 m collegati a generatori elettrici della potenza nominale cadauno di 6,00 MW con altezza mozzo di 115 m misurata dal piano campagna all'asse del rotore;
 - Potenza Installabile: 154 MW;
 - gli aerogeneratori in progetto sono ubicati nel territorio di:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- n.5 aerogeneratori nel Comune di Avetrana;
- n.11 aerogeneratori nel Comune di Erchie;
- n.2 aerogeneratori nel Comune di Manduria;
- n.1 aerogeneratore nel Comune di Torre Santa Susanna.

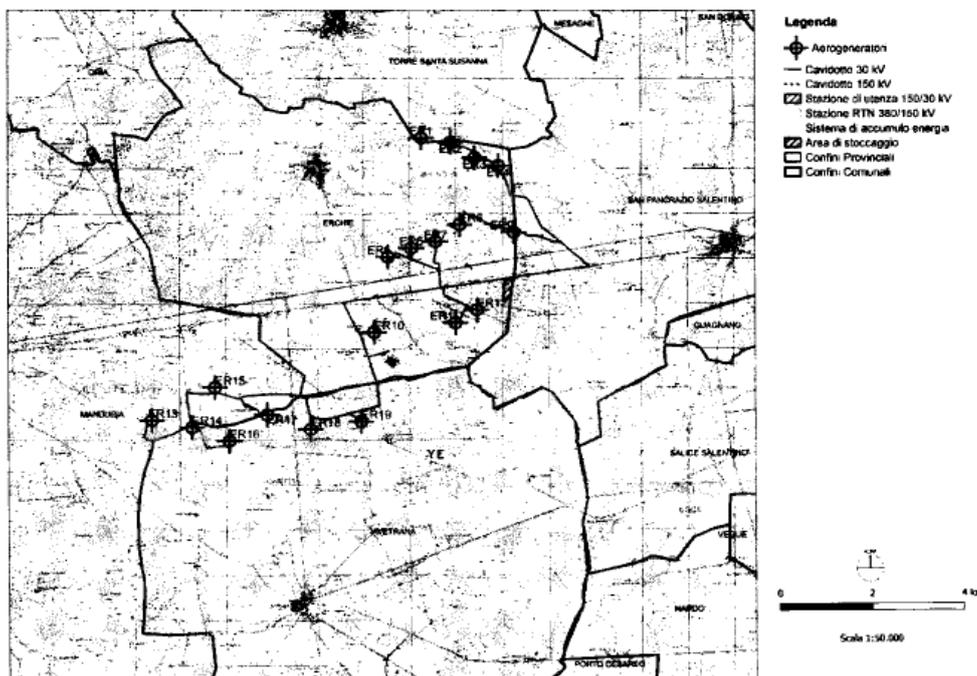


Figura 1: Inquadramento su IGM

Di seguito sono riportate le coordinate geografiche degli aerogeneratori:

N.	UTM WGS84 33	
	East (m)	North (m)
ER1	734178.14	4480483.46
ER2	734817.02	4480387.01
ER3	735330.85	4480044.98
ER4	735850.02	4479861.28
ER5	733452.78	4477849.65
ER6	733960.64	4478047.19
ER7	734487.01	4478187.00

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ER8	735006.46	4478560.56
ER9	736179.99	4478393.99
ER10	733148.98	4476175.97
ER11	734915.77	4476387.27
ER12	735380.02	4476671.99
ER13	728321.00	4474239.00
ER14	729199.00	4474082.00
ER15	729695.00	4474964.00
ER16	730006.00	4473780.00
ER17	730826.00	4474358.00
ER18	731767.00	4474035.00
ER19	732864.00	4474207.00

Descrizione dell'impianto

Il progetto mira a realizzare un parco eolico con potenza (teoricamente realizzabile nelle migliori condizioni climatiche e solari prospettabili) pari a 154 MW.

L'intervento progettuale prevede le seguenti opere:

- ▣ 19 aerogeneratori della potenza di 6 MW;
- ▣ 19 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30kV (MT);
- ▣ Rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT. Detti cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.
- ▣ 1 Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), nel comune di Erchie, con edificio di stazione ospitante i quadri MT di arrivo dei sottocampi e partenza verso il trasformatore di potenza;
- ▣ Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.

All'impianto di generazione sarà connesso un impianto di accumulo elettrochimico avente una potenza di 40,0 MW (160 MWh) di accumulo e occuperà una superficie di 11455 m².

La potenza in immissione prevista è data dal contributo della potenza prodotta dal parco eolico e quello dato dal sistema di accumulo, raggiungendo il valore di 154 MW (ac).

L'intervento progettuale prevede l'apertura di brevi tratti di nuove piste stradali per la maggior parte, verrà utilizzata la viabilità esistente che solo in parte verrà adeguata.

L'impianto è ubicato in prossimità delle strade principali mentre i cavidotti di collegamento dei campi seguiranno in parte le strade di progetto e in parte le strade esistenti, andando a interessare il territorio comunale di Erchie, Torre Santa Susanna, Manduria e Avetrana. La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avverrà in corrispondenza della Stazione Elettrica 150/380 kV di proprietà di TERNA S.p.A. esistente in agro di Erchie, la cui distanza dagli aerogeneratori varia da 1 a 5 km circa.

Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Giugno 2020) ha relazionato in merito al:

- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



programmazione territoriale e settoriale”;

- b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) Nell'analisi degli impatti cumulativi (Elab. 16 – Giugno 2020) non risulta sufficientemente relazionato in merito a quanto previsto dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia 6 giugno 2014, n. 162, al fine di definire il livello di sostenibilità limite dell'intervento oggetto di valutazione, relativamente:

- a) alle eventuali azioni compensative e mitigatrici da porre in atto;

2) il proponente ha dichiarato nell'elaborato "Sintesi non tecnica – Giugno 2020" che: per quanto riguarda il paragrafo " 2.2.4 Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.):

- L'area di progetto interessa aree di bonifica novecentesca;
- L'area di progetto è interessata dalla presenza di una connessione interprovinciale, di un potenziamento delle assi trasversali e di una ferrovia regionale;
- L'area di progetto ricade nella "Campagna irrigua della piana brindisina" e nel "Paesaggio del vigneto di eccellenza";
- L'area di progetto ricade nelle aree di bonifica;
- L'area di progetto ricade nell'Ambito 3 e nell'Ambito 2 del progetto struttura;
- L'area di progetto ricade in un territorio pianeggiante;
- L'area di progetto ricade nell'Ambito C degli ambiti territoriali estesi;

Per tali vincoli il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali e le eventuali opere di mitigazione/compensazioni da mettere in atto.

3) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali: bagnatura delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso; lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri; pulizia delle strade pubbliche utilizzate;

4) Il proponente non ha relazionato sugli impatti ambientali e le eventuali misure compensative/mitigatrici da mettere in atto per il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione

5) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

risultano specificate:

- a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
- b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
- c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);

6) Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (Elab. 08 – Giugno 2020) non risulta rispondente a quanto previsto all'art. 24 comma 3 del DPR 120/2017 ("Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti").

7) Manca proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale sia in fase di esercizio che in fase di cantiere;

8) Impatto Valutazione Acustico e Radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza: Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, esaminata la documentazione prodotta dal proponente si evidenzia quanto segue:

- Non si ravvisano criticità in relazione ai rischi potenziali associati alle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza previste in progettazione;
- Il proponente non ha inteso valutare il clima acustico ante operam per cui la valutazione di impatto acustico elaborata non risulta valutabile ed accettabile;
- Per la fase di cantiere si ritiene opportuno prevedere che un eventuale ricorso alle deroghe previste dalla L.R. 3/02 sia operato esclusivamente quando non sia possibile contenere le immissioni acustiche nella norma di legge attraverso l'ausilio di misure di contenimento o procedurali/organizzative.

5

Si ritiene opportuno richiedere al proponente di fornire riscontro alle criticità evidenziate.

Complessivamente alla luce di quanto sopra riportato la valutazione è da intendersi negativa.

Cordiali saluti

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Documento firmato digitalmente

Id: 2020_073 Co.Ge.: VIA_009

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

ARPA PUGLIA
Dipartimento di Brindisi
Direzione Scientifica

Oggetto: [ID_VIP: 5451] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto di un impianto eolico composto da 19 WTG, per un potenza complessiva di 154 MW, denominato “Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini” da realizzare nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) con opere di connessione e di accumulo da realizzare nel comune di Erchie (BR). Proponente: Yellow Energy S.r.l.. Parere ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia prot. n. 11000 del 21.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 62561 del 21.09.2020

Con la nota richiamata è stato richiesto il parere in riferimento al progetto che la Società Yellow Energy S.r.l. ha presentato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per la realizzazione di un parco eolico costituito da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 154 MW, ricadente nei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA).

Esaminata la documentazione pubblicata¹ sul sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM [ID VIP 5451], si rappresenta quanto segue.

Si rappresenta preliminarmente che il presente parere del DAP Taranto, per competenza territoriale, è relativo alle sole opere ricadenti nei Comuni di Avetrana e di Manduria.

¹ <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7532/10898>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Il progetto è compreso tra le tipologie di intervento riportate nell'Allegato II alla Parte II, comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", e pertanto rientra tra le categorie di opere da sottoporre alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza statale.

I 19 aerogeneratori avranno un diametro di 170 m, collegati a generatori elettrici della potenza nominale cadauno di 6,00 MW, con altezza mozzo di 115 m misurata dal piano campagna all'asse del rotore, per una potenza complessiva di 114 MW; inoltre², verrà installato uno storage in agro di Erchie (BR) della potenza di 40 MW.

Gli aerogeneratori in progetto sono ubicati nel territorio delle provincie di Brindisi e di Taranto, così come di seguito indicato:

- n.5 aerogeneratori nel Comune di Avetrana (TA);
- n.2 aerogeneratori nel Comune di Manduria (TA);
- n.11 aerogeneratori nel Comune di Erchie (BR);
- n.1 aerogeneratore nel Comune di Torre Santa Susanna (BR).

Nell'ambito dell'area vasta il sito scelto dal proponente dista circa 4,8 km dall'area protetta più vicina, le "Riserve del Litorale Tarantino Orientale", e circa 5,5 km dal SIC più vicino, Torre Colimena (IT9130001).

Ai sensi del P.P.T.R. della Regione Puglia, come riportato dallo stesso proponente nello SIA, gli aerogeneratori in progetto non interferiscono direttamente con Beni Paesaggistici (BP) o Ulteriori componenti paesaggistiche (UCP), risultando anche al di fuori delle aree non idonee agli impianti FER definite ai sensi del R.R. n. 24/2010. Si rappresenta però, che in base allo scenario strategico Rete Ecologica Regionale Biodiversità del PPTR³, il progetto è collocato a cavallo delle connessioni ecologiche terrestri che uniscono le aree dell'entroterra (Fig. 1), caratterizzate da boschi e macchie, e da prati e pascoli naturali, con quelle presenti lungo la fascia costiera del versante ionico a sud di Manduria e ad est di Avetrana.

Nell'ambito della verifica dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) si evidenzia preliminarmente che il progettista non ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalle LINEE GUIDA | SNPA 28/2020 "Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale".

Entrando invece nel merito degli impatti sulle componenti ambientali si rappresenta quanto segue.

² cfr. Elaborato "BCT90A2_RelazioneTecnica" - pag. 14

³ <https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-qli-elaborati-del-pptr/4-lo-scenario-strategico.html>

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068243 - 156 - 12/10/2020 - IMPT, STTA



Per quanto riguarda la componente atmosfera, il progettista afferma⁴ che "L'impatto sull'area, in fase di cantiere, si riscontra laddove le operazioni dei mezzi provocano localizzate emissioni diffuse, specie durante le fasi di movimento terra (escavazione e riempimento)".

Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo, il progettista afferma⁵ che "I potenziali impatti riscontrabili legati a questa fase [NdR Fase di cantiere] sono introdotti di seguito e successivamente descritti con maggiore dettaglio: occupazione del suolo da parte dei mezzi atti al montaggio degli aerogeneratori (impatto diretto); scavo e movimentazione terreni per la realizzazione delle fondazioni (impatto diretto); modificazione dello stato geomorfologico in seguito ai lavori di scavo (impatto diretto)".

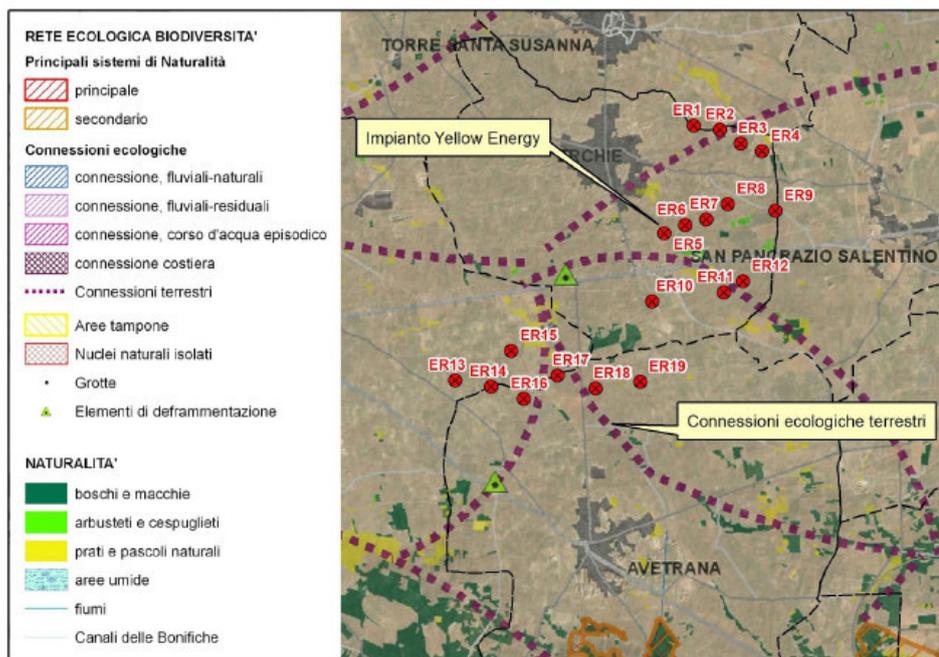


Fig. 1: inquadramento rispetto alla Rete Ecologica Regionale

⁴ cfr. Elaborato "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00" - pag. 211

⁵ cfr. Elaborato "19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00" - pag. 213

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Per quanto riguarda la componente acque superficiali e sotterranee, il progettista afferma⁶ che *“Le fondazioni profonde si spingeranno presumibilmente tra i 15 ed i 20 m di profondità risultando, di conseguenza, difficilmente interagenti in modo diretto con la falda posta a profondità maggiori. È comunque sempre consigliabile operare, per la realizzazione delle fondazioni, in modo da non compromettere le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di falda inquinando le stesse con sversamenti di sostanze adoperate per la messa in opera delle stesse fondazioni profonde.”*.

Per quanto riguarda la componente flora e vegetazione, il progettista afferma⁷ che *“Le aree di cantiere e la viabilità di progetto per l'innalzamento delle torri interesseranno unicamente aree ad attuale destinazione agricola. Si andrà dunque ad interferire con la sola vegetazione agraria o ruderale peristradale, senza che siano necessari tagli di vegetazione arborea, né interventi a carico di alcuna area a benché minimo tasso di naturalità o dal benché minimo valore eco sistemico”*.

Per quanto riguarda la componente fauna ed avifauna, il progettista afferma⁸ che *“durante la realizzazione dell'impianto Chiroteri e Uccelli possono subire un disturbo dovuto alle attività di cantiere, che prevedono la presenza di operai e macchinari. In ragione della notevole presenza antropica, che caratterizza le campagne interessate dall'intervento, tale impatto è da considerarsi, comunque, basso”*.

Per quanto riguarda la componente paesaggio, il progettista afferma⁹ che *“l'intervento progettuale, a livello visivo è realmente percettibile dal visitatore presente, nelle aree limitrofe all'area di impianto stesso”*.

Tutte le affermazioni sopra riportate risultano esclusivamente qualitative, e come tali non rappresentano un riferimento di conoscenza oggettiva, basata su rilievi, misure, calcoli, simulazioni. Non sono conclusioni espresse sulla base dei risultati derivanti dall'applicazione rigorosa, con metodo scientifico, di una tecnica.

Per quanto riguarda l'impatto cumulativo, si rappresenta che, nell'ambito dell'area vasta, secondo il censimento del SIT Puglia¹⁰, nei comuni di Avetrana, Manduria, Erchie e Torre Santa Susanna risultano registrati n. 68 impianti FER di cui:

⁶ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 215

⁷ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 218

⁸ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 218

⁹ cfr. Elaborato “19_18_EO_ENE_VA_AM_RE_01_00” - pag. 232

¹⁰ cfr. <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- n. 15 impianti nel Comune di Avetrana comprendenti n. 9 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/A514/1, F/CS/A514/2, F/CS/A514/3, F/CS/A514/4, F/CS/A514/5, F/CS/A514/6, F/CS/A514/7, F/CS/A514/8, F/CS/A514/9), n. 1 impianto eolico realizzato con DIA (codice E/CS/A514/1), n. 2 impianti fotovoltaici in avvio di procedimento di A.U. (codici MJ9WLH8, 9KUS314), n. 3 impianti eolici in avvio di procedimento di A.U. (codici K1NCAQ8, FY008L1, A7OXWD6);
- n. 26 impianti nel Comune di Manduria comprendenti n. 5 impianti eolici realizzati con DIA (codici E/CS/E882/1, E/CS/E882/2, E/CS/E882/3, E/CS/E882/4, E/CS/E882/5), n. 12 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/E882/2, F/CS/E882/3, F/CS/E882/4, F/CS/E882/1, F/CS/E882/5, F/CS/E882/6, F/CS/E882/7, F/CS/E882/8, F/CS/E882/9, F/CS/E882/10, F/CS/E882/11, F/CS/E882/12), n. 3 impianti fotovoltaici autorizzati in AU (codici F/189/08, F/166/08, F/09/07), n. 2 impianti fotovoltaici in avvio di procedimento di AU (codici QZQIT21, 3GBQXM5), n. 3 impianti eolici in avvio di procedimento di AU (codici BEL6W84, UEU9HK6, MWX9L27), n. 1 impianto eolico in conferenza di servizi (codice BR3LBS4);
- n. 12 impianti nel Comune di Erchie comprendenti n. 6 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/D422/2, F/CS/D422/3, F/CS/D422/5, F/CS/D422/1, F/CS/D422/4, F/CS/D422/6), n. 1 impianto eolico realizzato con AU (codice E/26/06), n. 1 impianto fotovoltaico in avvio di procedimento di AU (codice 8MA7P86), n. 1 impianto a biomasse in avvio di procedimento di AU (codice 85RGIB7), n. 2 impianti eolici in avvio di procedimento di AU (codici 4WD5IO6, 9PWV2J3), n. 1 impianto eolico in conferenza di servizi (codice ILS4GO5);
- n. 15 impianti nel Comune di Torre Santa Susanna comprendenti n. 10 impianti fotovoltaici realizzati con DIA (codici F/CS/L280/4, F/CS/L280/1, F/CS/L280/2, F/CS/L280/3, F/CS/L280/5, F/CS/L280/6, F/CS/L280/7, F/CS/L280/8, F/CS/L280/9, F/CS/L280/10), n.1 impianto fotovoltaico autorizzato in AU (codice F/60/08), n. 1 impianto eolico autorizzato in AU (codice E/150/07), n. 2 impianti eolici in conferenza di servizi (codici PSCMP22, 5199KC9), n.1 impianto fotovoltaico in avvio di procedimento di AU (codice IA1HWF8).

Premesso quanto sopra riportato, il progettista ha prodotto l'elaborato¹¹ "Relazione sugli impatti cumulativi" per valutare gli impatti cumulativi in riferimento a quanto indicato nella Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 e nella Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012 della Regione Puglia. Pertanto, il progettista per valutare l'impatto visivo cumulativo ha considerato un buffer di 20 km (ZTV=zona di visibilità teorica) nell'elaborato grafico "Carta dell'intervisibilità"¹² individuando gli impianti eolici realizzati,

¹¹ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi

¹² cfr. Elaborato 19-18-EO-ENE-VA-AM-PL-48-00 Carta dell'intervisibilità



quelli con valutazione ambientale chiusa positivamente, e quelli con autorizzazione unica chiusa positivamente. Si rappresenta che in tale individuazione non risultano presenti n. 7 aerogeneratori già realizzati (n. 2 nel Comune di Avetrana con codici E/CS/A514/1-2 autorizzati con DIA e n. 5 nel Comune di Manduria con codici E/CS/882/1-2-3-4-5 autorizzati con DIA) i quali rientrano nel dominio degli impianti da considerare in quanto appartenenti al sottoinsieme S (sottosoglia rispetto all'AU) ai sensi della D.G.R. n.2122/2012 e della D.D. n.162/2014. Nell'ambito della definizione dei punti di osservazione ai fini della valutazione dell'impatto visivo cumulativo il proponente ha considerato n. 28 Punti di Osservazione (PO) distribuiti all'interno di un buffer di 10 km dall'impianto in parola e non nell'intera ZTV di 20 km. Si evidenzia infatti che dalla lettura dell'elaborato "Carta della visibilità globale del parco eolico - ZVI" si evince che la quasi totalità degli aerogeneratori in progetto risulta visibile a distanze maggiori di 10 km. Altresì, anche i fotoinserimenti presenti nell'elaborato grafico "Studio degli impatti cumulativi e della visibilità - Fotoinserimenti" sono stati realizzati da punti ricadenti solo nel buffer di 10 km, e tramite immagini con scarsa visibilità generale (presenza di nubi e foschia). Si evidenzia che ai sensi dell'Allegato 4 punto 3 del D.M. 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) il rendering deve essere prodotto su immagini realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, ecc.). Inoltre i fotoinserimenti non considerano scenari alternativi che permettano di valutare il cumulo rispetto a differenti layout del progetto (cfr. par. 3.5 D.D. n.162/2014).

Per quanto riguarda l'impatto cumulativo sul patrimonio culturale si rappresenta che il progettista ha svolto un'analisi a livello degli ambiti del PPTR interessati dal parco eolico in progetto (la campagna brindisina e il tavoliere salentino) ma non a livello delle figure territoriali del PPTR ricadenti nel buffer di 20 km (ovvero la campagna brindisina, le murge tarantine e la terra dell'ameo) così come richiesto dalla D.D. n.162/2014.

Relativamente all'impatto cumulativo su biodiversità ed ecosistemi il progettista ha applicato i due metodi di valutazione previsti dalla D.D. n.162/2014 concludendo in entrambi i casi che l'impatto cumulativo sul territorio risulta nullo. In particolare, il progettista dichiara¹³ "Considerando il primo metodo, descritto nella D.D.162/2014, un impianto "A" che dista "d" da un'area della Rete Natura 2000 deve essere sottoposto alla valutazione cumulativa con considerazione di eventuali impianti tipo "B" del "dominio", distanti dalla stessa area protetta meno di 10 km ($d < 10$ km) e dall'impianto "A" in valutazione meno di 5 km ($d < 5$ km). Nel caso di studio l'impianto in progetto dista dai Siti della Rete Natura 2000 di 5,55 km dall'aerogeneratore più vicino denominato ER 16 (Torre Colimena) e di 8,09 km dall'aerogeneratore più vicino denominato ER 19 (Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto), pertanto, l'impatto cumulativo sul territorio risulta nullo". Si rappresenta in primis che l'aerogeneratore denominato ER 13 dista meno di 5 km (circa 4.837 m) dall'area protetta regionale Riserve Naturali Orientate del Litorale Tarantino Orientale, non considerata dal progettista (Fig. 2). Si evidenzia poi la non corretta applicazione del primo metodo di valutazione,

¹³ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi - pag. 47

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068243 - 156 - 12/10/2020 - IMPT, STTA



in quanto nel buffer di 10 km dalle aree SIC e dalle aree naturali protette ricadono sei aerogeneratori del parco eolico realizzato nel Comune di Erchie (codice E/26/06), nonché gli aerogeneratori realizzati con DIA e ricadenti nei Comuni di Manduria ed Avetrana, già sopra menzionati. Tali installazioni costituiscono chiaramente impianti di tipo “B” del dominio distanti meno di 10 km dalle aree naturali protette e meno di 5 km dall’impianto “A” Yellow Energy in valutazione. Dualmente, considerando l’impianto Yellow Energy come “B”, in quanto 13 aerogeneratori su 19 ricadono nel buffer di 10 km dalle aree protette, gli aerogeneratori realizzati con DIA rappresentano impianti di tipo “A” del dominio, in quanto distanti meno di 5 km e posizionati nello spazio intercluso. Si ritiene quindi che la valutazione dell’impatto cumulativo in merito al tema tutela della biodiversità e degli ecosistemi non abbia ottemperato a quanto richiesto dalla D.D.162/2014.

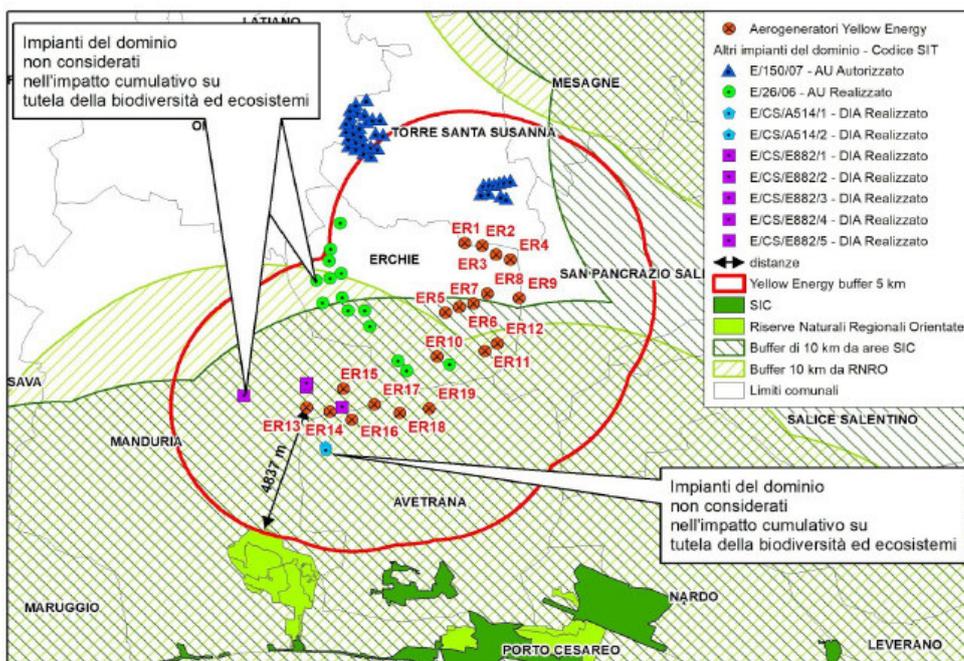


Fig. 2: inquadramento degli impianti eolici del “dominio” rispetto alle aree naturali protette

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
 UOS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
 Centralino 099 9946 310
 e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068243 - 156 - 12/10/2020 - IMPT, STTA



Relativamente all'impatto acustico cumulativo il progettista ha prodotto delle simulazioni su n.18 ricettoni¹⁴ in orario diurno e notturno da cui però non risulta chiaro se sia stato considerato l'effetto degli altri parchi eolici presenti nel buffer di 3 km (area di inviluppo dei cerchi di R=3000 m come richiesto dalla D.D.162/2014) dall'impianto in oggetto (Fig. 3), sia per la determinazione del rumore ambientale di fondo, sia per la determinazione della pressione acustica di progetto simulata.

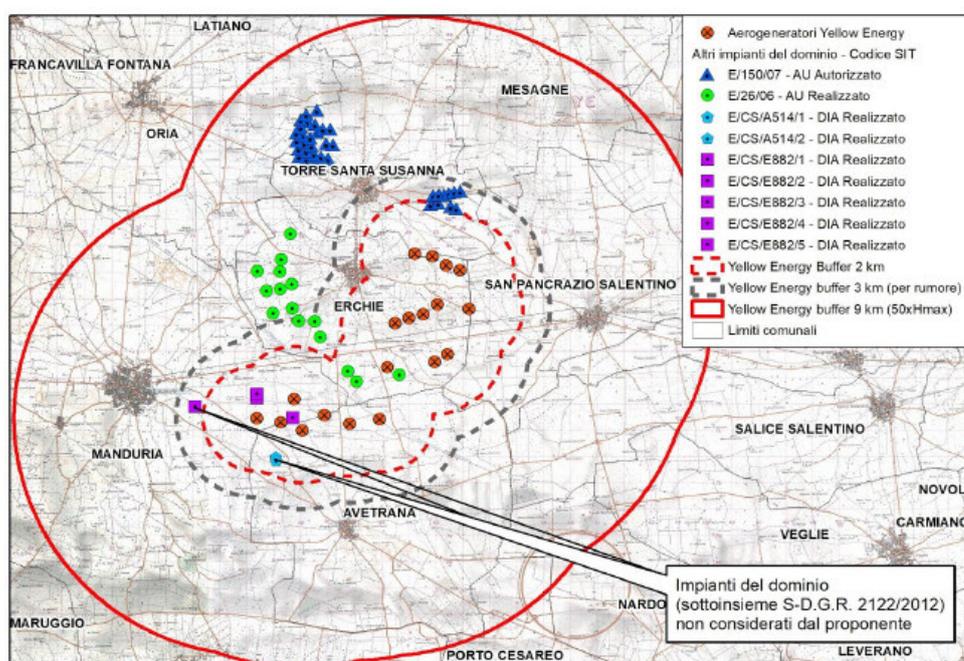


Fig. 3: inquadramento degli impianti eolici del "dominio" nei buffer di 2 km, 3 km e 9 km

Relativamente all'impatto cumulativo su suolo e sottosuolo dovuto all'interazione eolico con fotovoltaico (criterio B) il progettista ha censito gli impianti fotovoltaici ricadenti nel buffer di 2 km dall'impianto in valutazione, individuando n. 12 impianti¹⁵ già tutti realizzati. Per quanto riguarda invece l'effetto cumulativo tra impianti eolici (criterio C) il progettista ha considerato un'area definita

¹⁴ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi - pag. 48

¹⁵ cfr. Elaborato 19_18_EO_ENE_AU_RE_16_00 Relazione sugli impatti cumulativi - pag. 54

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068243 - 156 - 12/10/2020 - IMPT, STTA



dal buffer di 9 km dall'impianto in parola (9 km=50 volte altezza massima aerogeneratore) individuando all'interno i parchi eolici ricadenti nel comune di Torre Santa Susanna (codice EV150\07, autorizzato in AU) e nel Comune di Erchie (codice EV26\06 realizzato in AU). Si rappresenta però che nel buffer di 9 km (Fig. 3) ricadono anche gli impianti eolici realizzati con DIA, presenti nei comuni di Manduria ed Avetrana ed appartenenti al sottoinsieme S (sottosoglia rispetto all'AU) del dominio da considerare ai sensi della D.D. n.162/2014. L'aerogeneratore di progetto ER 14 dista circa 493 m dalle installazioni eoliche esistenti autorizzate con DIA. Si ritiene dunque che l'analisi prodotta sia incompleta, e si evidenzia che la verifica dei prefati criteri B e C fornisce un esito sfavorevole delineando profili di criticità in termini di valutazione dell'impatto cumulativo a carico del parco eolico in oggetto.

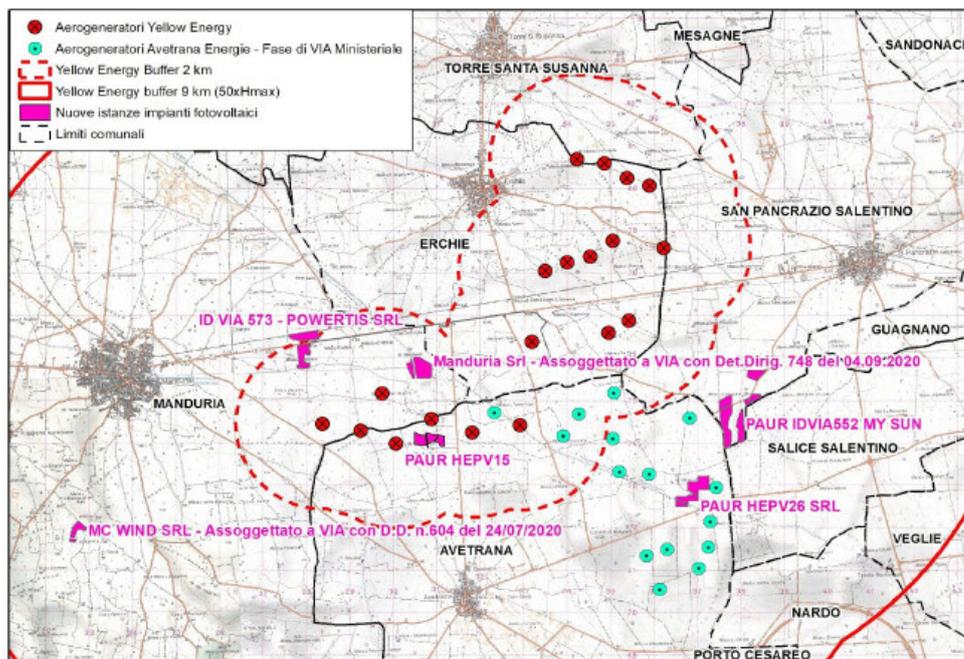


Fig. 4: inquadramento delle altre istanze FER di recente attivazione

Si evidenzia, inoltre che i profili di criticità di cui sopra, sono ulteriormente rafforzati dal potenziale cumulo con le numerose istanze di impianti FER attivate recentemente nell'intorno del parco eolico in parola. Agli atti dello scrivente DAP, nel buffer di 9 km dall'impianto della Yellow Energy,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068243 - 156 - 12/10/2020 - IMPT, STTA



risultano infatti attivate (vedi Fig. 4) n. 3 istanze di PAUR per impianti fotovoltaici (la più vicina posta alla distanza di circa 343 m da ER 17), n. 2 istanze di Verifica di assoggettabilità a VIA (già assoggettate a VIA e con la più vicina posta a circa 772 m da ER 15) per impianti fotovoltaici, un'istanza di VIA per impianto fotovoltaico (ID VIA 573) ed un'istanza di VIA di competenza Ministeriale per la realizzazione di un parco eolico di 15 aerogeneratori (proponente Avetrana Energie) nel Comune di Avetrana, rispetto al quale l'aerogeneratore della Yellow Energy più vicino (ER 19) disterebbe circa 662 m. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva di dettaglio delle prefate istanze:

Tipologia impianto	Tipologia procedura	Autorità competente	Proponente	Dimensione	Riferimento pratica
Impianto eolico	VIA Ministeriale	MATTM	Avetrana Energie	15 Aerogeneratori 63 MW	Cod.5127 avviata in data 18.02.2020
Impianto fotovoltaico	Verifica di Assoggettabilità a VIA (assoggettata a VIA con D.D. 748 del 04.09.2020)	Provincia di Taranto	Manduria Srl	15,379 MW	Nota Provincia di Taranto n. 15905 del 04.06.2020
Impianto fotovoltaico	Verifica di Assoggettabilità a VIA (assoggettata a VIA con D.D. 604 del 24.07.2020)	Provincia di Taranto	MC WIND Srl	6 MW	Nota Provincia di Taranto n. 13044 del 08.05.2020
Impianto fotovoltaico	PAUR-VIA	Provincia di Taranto	HEPV15 Srl	7,03 MW	Nota Provincia di Taranto n.24259 del 01.09.2010
Impianto fotovoltaico	PAUR-VIA	Provincia di Taranto	HEPV26 Srl	8,325 MW	Nota Provincia di Taranto n.24256 del 01.09.2010
Impianto fotovoltaico	PAUR-VIA	Regione Puglia	MY SUN Srl	27,324 MW	Nota Regione Puglia n. 10438 del 08.09.2020 ID Procedimento 1349 ID VIA 552
Impianto fotovoltaico	VIA	Regione Puglia	POWER TIS Srl	17 MW	ID Procedimento 1532 ID VIA 573

Tabella 1: ricognizione delle istanze di impianti FER di recente attivazione in corso di istruttoria di compatibilità ambientale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Per quanto riguarda la produzione di terre e rocce da scavo, il progettista ha prodotto l'Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" in cui vengono quantificati i volumi dei materiali provenienti dagli scavi.

Si rappresenta preliminarmente che il documento prodotto non è aggiornato secondo le "Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"¹⁶, approvate dal SNPA con Delibera di Consiglio n. 54/19.

La quantità di materiale proveniente da scavo, pari a circa 146.000 m³, sarà così suddivisa¹⁷:

- per la realizzazione dei percorsi stradali per l'accesso agli aerogeneratori, nonché l'adeguamento delle strade esistenti, pari a circa 47.135,9 m³;
- per la posa dei cavidotti, pari a circa 52.620 m³;
- per la realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori, pari a circa 34.201,14 m³;
- per la realizzazione della fondazione dello storage, pari a circa 12.020,56 m³;

Si evidenzia che il progettista ha indicato¹⁸ che *"il presente Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ipotizza che non vi sia terreno in uscita dal cantiere assoggettato alla normativa rifiuti. In definitiva quindi i terreni in esubero non verranno allontanati come rifiuti (ai sensi della normativa di settore) dall'area di cantiere ma verranno riutilizzati"*.

Si rappresenta una incongruenza con quanto sopra dichiarato dal proponente; infatti, il proponente nello stessa pagina dell'elaborato di cui sopra (rif. Elaborato "PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO") ha dichiarato¹⁹ che vi sarà la possibilità del riutilizzo extra sito, ovvero che *"ove contingenti necessità operative imponessero l'allontanamento di parte di terreno in esubero dall'area di cantiere come "rifiuto", verrà applicata la normativa di settore in tema di trasporto e conferimento [...] Nell'eventualità di volumi di terreno in esubero essi saranno destinati a:*

- ✓ *Reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali (art.4 comma 2 d.p.r.120/17);*
- ✓ *All'interno di piani di ripristino ambientale di cave in chiusura presenti nell'intorno del cantiere*
- ✓ *Eventuali richieste di proprietari di latifondi limitrofi per livellamento aree o terrazzamento, debitamente autorizzate.*
- ✓ *Eventuali richieste dei comuni per livellamento aree o terrazzamento, debitamente autorizzate"*.

Si evidenzia, inoltre, che, all'interno dell'Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13", alla pag. 10, non è riportata la tabella che il proponente cita: cfr. *"Nella tabella a seguito si riassume in forma sinottica il computo metrico relativo ai materiali di scavo previsti per la*

¹⁶ https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2019/09/L.G._SNPA_22_19_Terre_rocce_scavo.pdf

¹⁷ cfr. Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" - pag. 7

¹⁸ cfr. Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" - pag. 10

¹⁹ cfr. Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13" - pag. 10



realizzazione delle opere” e “nelle tabelle che seguono, con riferimento al terreno movimentato durante i lavori, viene riportata la situazione nel dettaglio”.

Tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene necessario quanto segue.

1. E' necessario dare evidenza dei criteri e delle tecniche utilizzate nella identificazione degli impatti e della relativa entità.
2. Per quanto riguarda la componente atmosfera, si ritiene che le misure compensative previste debbano essere integrate prevedendo l'uso di *fog cannon* per ridurre la dispersione di polveri durante le fasi di lavorazione del terreno e relative movimentazioni.
3. Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo, deve essere data evidenza che sia limitata al minimo necessario la compattazione del suolo per non compromettere le caratteristiche del suolo e la sua permeabilità, descrivendo le tecniche utilizzate.
4. Per quanto riguarda la componente acque superficiali e sotterranee, deve essere data evidenza che sia esclusa l'interazione diretta tra gli scavi delle fondazioni degli aerogeneratori e la falda sotterranea, redigendo apposito elaborato sito specifico.
5. Per quanto riguarda la componente fauna ed avifauna, la soluzione progettuale deve garantire che sia evitata la sottrazione di habitat delle specie anche in virtù della vicinanza alle connessioni ecologiche terrestri della Rete Ecologica Regionale (vedi Fig. 1). A tal proposito, si ritiene debba essere prodotto uno studio faunistico ex-ante che contenga l'analisi dello stato iniziale dei luoghi redatto secondo le indicazioni fornite dalle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA | SNPA 28/2020²⁰), nonché secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 4 punto 4.2 del D.M. 10/09/2010, e secondo le “Linee Guida per la Valutazione della compatibilità ambientale-paesaggistica di impianti di produzione ad energia eolica” di Arpa Puglia, § 3.4.
6. Per quanto riguarda la produzione di terre e rocce da scavo, viste le informazioni contrastanti riportate negli elaborati dedicati alla specifica trattazione²¹ circa l'utilizzo dei volumi dei terreni in esubero (in situ e extra sito), si chiede al proponente di indicare dettagliatamente (da computo metrico) le quantità di materiale che verranno riutilizzate in situ e quelle che verranno utilizzate extra sito, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 120/2017, identificando i volumi che saranno utilizzati tal quali nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti, e quelli che saranno utilizzati come sottoprodotti. Si rammenta, inoltre, che le terre e rocce di scavo, ai fini dell'utilizzo in situ e, quindi, dell'esclusione dalla disciplina dei rifiuti, ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., devono rispettare i requisiti

²⁰

<https://www.snpambiente.it/2020/05/08/valutazione-di-impatto-ambientale-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/>

²¹ cfr. quanto dichiarato a pag. 10 dell'Elaborato "BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_13", circa la destinazione dei volumi di terreno in esubero.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



di non contaminazione, devono risultare allo stato naturale (quindi sono esclusi trattamenti di vagliatura, selezione granulometrica, frantumazione, ecc.).

7. Per quanto riguarda la tabella mancante indicata a pag. 10 dell'Elaborato "BCT90A2_DocumentazioneSpecialistica_13", il progettista deve aggiornare l'elaborato con la tabella mancante.
8. Per quanto riguarda gli impatti cumulativi, in virtù dei profili di criticità emersi a seguito dell'applicazione degli indirizzi applicativi di livello regionale per la valutazione degli impatti cumulativi dovuti all'interazione con il dominio degli impianti FER realizzati e/o autorizzati (vedi Figg. 2, 3), si ritiene che debba essere rivisto il layout dell'impianto in oggetto al fine di ridurre l'effetto cumulo sulle aree naturali protette distanti meno di 10 km, sul rumore prodotto, sul suolo e sottosuolo, sulle visuali paesaggistiche, producendo in tal caso dei fotorendering da punti di osservazione che tengano conto di tutti gli impianti FER realizzati e/o autorizzati ricadenti nel bacino visivo, e rispettando le indicazioni contenute nell'Allegato 4 punto 3 del D.M. 10/09/2010. E' necessario che l'analisi degli impatti cumulativi tenga conto delle potenziali interferenze con le istanze FER di recente attivazione (vedi Fig. 4 e Tabella 1), al fine di effettuare una valutazione compiuta, senza trascurare alcun impianto che possa contribuire all'effetto cumulativo risultante, ovvero all'effetto selva dovuto al notevole addensamento di aerogeneratori nella stessa area con conseguente disordine paesaggistico. In tal senso si ritiene che la carta dell'intervisibilità debba essere prodotta considerando tutti gli impianti esistenti e quelli autorizzati (impianti realizzati con DIA sopra riportati), ma non ancora realizzati.
9. Dal punto di vista progettuale si evidenzia che negli elaborati "Studio di Impatto Ambientale", "Relazione Paesaggio Agrario" e "Rilievi GPS" le coordinate geografiche degli aerogeneratori di progetto differiscono tra loro nei tre elaborati, pertanto si richiede di fornire la posizione di ogni aerogeneratore, in maniera univoca e precisa.
10. Relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il progettista ha riportato nello SIA alcune prime indicazioni rimandando ad un elaborato specifico. Si evidenzia, in termini generali, che lo Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.22 c.3 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., deve contenere il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, anche ai sensi delle indicazioni fornite dalle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA | SNPA 28/2020²²), e dalle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.). Pertanto il PMA dovrà

22

<https://www.snpambiente.it/2020/05/08/valutazione-di-impatto-ambientale-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



contenere le azioni di monitoraggio ante operam, in operam e post operam degli impatti negativi individuati sulle componenti suolo e sottosuolo, biodiversità, con particolare attenzione alla fauna avicola, anche in virtù delle conoscenze acquisite a valle dello studio faunistico ex-ante richiesto al punto 5, nonché degli impatti negativi sulle componenti atmosfera (per la fase di costruzione) e rumore non riportati nelle prime indicazioni al PMA contenute nello SIA. In particolare, per la tematica rumore, si richiama inoltre, come riferimento, il documento ISPRA 103/2013 "Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici"²³.

Tutto quanto sopra osservato e richiesto, allo stato degli atti, nell'interesse pubblico di tutela dell'ambiente il parere è negativo per quanto di competenza.

Si rimette per il prosieguo.

Data, 09/10/2020

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Michele Fiore
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

23

<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/resolveuid/5cc8b410913e45cf89ed7643e6714ef7>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it